

ministero per i beni e le attività culturali
soprintendenza speciale per il polo museale napoletano
soprintendenza archeologica di napoli e caserta
soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio
e per il patrimonio storico artistico e demoetnoantropologico di napoli e provincia
comune di napoli, assessorato alla cultura

musis per la scuola

2005-2006

le nuvole
pierreci
progetto museo



regione campania

provincia di napoli

comune di napoli

ufficio scolastico
regionale per
la campania

ufficio scuola
museo di capodimonte
via miano, 2
tel 0817410067
fax 0817416195
scuolamuseo@inwind.it
www.musis.it
www.lenuvole.com
www.pierreci.it
www.palazzoartinapoli.net

infoscuola
museo archeologico
piazza museo, 17

responsabili dei servizi educativi

paola giusti
marco de gemmis
annalisa porzio
maia confalone

coordinamento scientifico

francesca amirante
roberta catello
francesco cochetti
maia confalone
bruno d'antonio
giovanni petrone
valeria pitterà
tiziana scarpa
lorella starita

ufficio scuola musis

elena ceravolo
stefania de ieso
renato de cesare

sommario



Presentazioni 3

Percorsi guidati 7

Itinerari a tema e laboratori

Capodimonte 8

San Martino 17

Duca di Martina 21

Pignatelli 23

Archeologico 24

Palazzo Reale 31

Bosco di Capodimonte 34

PAN 35



Visite alle mostre 38

Visite-spettacolo 44

Teatro e arte 48

Domenica al museo 50

Info 50

Attività di stage 53

Incontri con i docenti 54

Modalità di prenotazione 55



Sul rapporto tra Scuola e Museo, in Italia non sempre frequente, agevole e corretto, si è già scritto molto, non sempre utilmente e con efficacia di risultati. Io stesso più volte ho evidenziato, sia pure in breve, limiti e carenze, ma anche opportunità e necessità di questo pur difficile legame tra 'universo' scolastico e mondo museale, sottolineando come, a Napoli in particolare, ma non solo nella nostra città, questo rapporto così complicato non sia altro che la conseguenza della complessa e contraddittoria realtà civile e culturale in cui, non da poco, versa il nostro Paese. Ma, al tempo stesso, ho anche tentato di rimarcare quanto il rapporto Scuola - Museo, che dovrebbe essere strettissimo e continuo, non possa in alcun modo prescindere da un diretto e non meno costante legame sia del mondo scolastico che di quello museale con la città di appartenenza, il territorio circostante in tutte le sue diverse articolazioni e apparenze, storiche, culturali, urbanistiche e paesistiche. Sicché, con l'approssimarsi del nuovo anno scolastico, mi sento questa volta dispensato dal ripetere cose già dette e ormai del tutto ovvie o scontate. Al più qui mi sembra opportuno rilevare, proprio per quanto poco prima accennato, la improprietà e la inefficacia, anche alla luce delle esperienze recenti, della decisione ministeriale di separare dalla gestione del territorio la conduzione di celebri complessi museali come quelli di Venezia, Firenze, Roma e Napoli, il cui patrimonio, per note vicende di storia e d'arte, è invece fortemente legato alla pur complessa realtà circostante, storica, economica, civile e culturale in senso lato. Una separazione che, portando alla istituzione delle Soprintendenze Speciali per i Poli Museali, dotate di una improbabile autonomia finanziaria (e questo è soprattutto il caso della Soprintendenza napoletana), ha mirato in particolare a finalizzare la gestione dei musei quasi esclusivamente al conseguimento di ipotetici vantaggi economici, piuttosto che alla valorizzazione del patrimonio artistico in essi conservato in termini di crescita civile e culturale, ma anche di nuova creatività. Ma lasciamo da parte anche queste considerazioni nella speranza che il nostro ministero provveda a sanare al più presto questa antistorica frattura che si è venuta a creare nelle quattro città sopraindicate tra musei e territorio circostante. Anche perché, in questa sede e per questa occasione, sarebbe meglio soffermarsi, invece, ad evidenziare i sicuri rischi e gli ulteriori danni che nell'immediato futuro verranno ad aggiungersi al già complicato legame tra Scuola e Museo, come diretta e immediata conseguenza della recente riforma scolastica. Infatti, ai problemi che già da tempo si pongono per una non sempre adeguata preparazione dei docenti nell'insegnamento della storia dell'arte e per una sostanziale indifferenza verso questa disciplina da una parte delle più giovani generazioni studentesche, ora si aggiunge anche la probabilità che la storia dell'arte (purtroppo, non solo 'dell'arte') venga progressivamente collocata in una posizione marginale, se non addirittura destinata a scomparire da tutti i livelli dell'istruzione scolastica. Ma, anche in merito a questo ulteriore problema che Scuola e Museo si troveranno a dover affrontare, forse è meglio che io eviti, come invece non sempre sono solito fare, di

sollevare altri 'polveroni' e di dare adito a nuove polemiche. Tanto la situazione da me qui indicata è già da tempo sotto gli occhi di tutti, certamente di quanti sanno ancora vedere e, soprattutto, capire. E allora, meglio che qui io mi fermi a rilevare, invece, i brillanti risultati ottenuti dai musei dipendenti dalla nostra Soprintendenza, ormai già da molti anni, nel rapporto con la pur difficile realtà scolastica della nostra città a tutti i livelli. Risultati che sembrerebbero impossibili e incredibili alla luce della più generale situazione che da qualche tempo la nostra città sta vivendo in termini sia culturali che soprattutto civili, ma che invece è stato possibile ottenere grazie al rapporto di costante e continua collaborazione da noi stabilita, in termini ormai quasi 'fisiologici', con l'Associazione Progetto Museo e più di recente con Le Nuvole. Una collaborazione, dicevo, feconda e ricca di risultati più che positivi: sia per le attività istituzionali dei nostri stessi musei, che per le esigenze conoscitive e formative dell'intero mondo scolastico, dai docenti agli allievi. Risultati ottenuti - e anche questo mi sta a cuore rilevare - non solo in occasione delle prestigiose e affollate mostre organizzate, come di recente, sull'ultimo Caravaggio, su Velázquez o su Pitlo, quanto soprattutto nel più difficile, ma anche più durevole e necessario rapporto con le nostre non meno straordinarie collezioni permanenti: da Capodimonte a San Martino, dalla Villa Floridiana alla Villa Pignatelli, senza sottovalutare per il suo valore storico-architettonico e per le funzioni culturali che oggi gli sono assegnate, il ruolo del monumentale complesso di Castel Sant'Elmo. Risultati, ne sono certo, che saranno non meno brillanti, proseguendo in questo felice rapporto di collaborazione con Progetto Museo anche nel corso del prossimo anno scolastico: soprattutto, ma non solo, per la concomitanza con le nuove mostre programmate in successione, dall'autunno prossimo, a Capodimonte e negli altri nostri musei napoletani, da quella, a esempio, su Domenico Morelli, autentico mito 'scolastico' per i suoi dipinti con soggetti storici e letterari, a quella di Mimmo Paladino sul Don Chisciotte di Cervantes riletto con la sensibilità di un artista contemporaneo; o, ancora, soprattutto per la mostra prevista in primavera su Tiziano e il ritratto italiano del Cinquecento, dalla quale di sicuro il mondo scolastico avrà non poco da apprendere sia sul versante storico-artistico che su quello sociale, politico ed economico. Quindi, in pratica, quasi niente di nuovo, se non la conferma del valore, quasi esemplare, del rapporto stabilito con Progetto Museo, a vantaggio della Scuola, ma non solo, nell'attuale e sempre più difficile realtà napoletana. Per 'crescere' e migliorare insieme non solo accrescendo le nostre conoscenze storico-artistiche e culturali, ma anche impegnando sempre più le nostre competenze sul versante di un sicuro e diffuso progresso civile. Per un domani forse meno confuso di quanto oggi appaia ai più giovani, ma anche a noi più vecchi, e per evitare a tutti il rischio di precipitare in abissi imperscrutabili e senza fine.

Nicola Spinosa
Soprintendente per il Polo Museale Napoletano

Da moltissimi anni, ormai, il pubblico della Scuola – nazionale e internazionale – costituisce una parte considerevole di quello complessivo del Museo Archeologico di Napoli, eccezionale luogo di apprendimento del quale avvalersi fin dall'inizio del processo di "alfabetizzazione culturale". La "fortuna" di poter contare su dati numerici incoraggianti e la possibilità di osservare tante scolaresche accostarsi inadeguatamente al complesso contenuto del nostro museo furono tra i motivi della fondazione di una delle sezioni didattiche storiche del nostro Paese.

Perciò, specialmente nell'ambito delle due province del territorio di nostra competenza, sono già tanti gli insegnanti che sanno che, presso il Museo, il Servizio Educativo della Soprintendenza è da oltre 25 anni impegnato a instaurare e sviluppare un proficuo rapporto con loro, individuati come figure che possono essere affiancate ma mai sostituite nelle importanti occasioni in cui ai ragazzi si offre l'opportunità di "ricorrere" – dentro e oltre i musei – al nostro immenso patrimonio culturale, nella consapevolezza delle sue altrettanto grandi potenzialità formative. Ma sono ormai molto numerosi anche gli insegnanti che hanno potuto apprezzare la qualità del servizio offerto da Pierreci, che condivide con noi l'intenzione di far convivere rigore scientifico e rispetto della complessità con le esigenze – oggi ben più avvertite che qualche tempo fa – di un'efficace comunicazione e di approcci non settoriali.

La disponibilità a individuare insieme – cioè in una riflessione congiunta tra operatori delle due diverse realtà del museo (nella sua più ampia accezione) e della scuola –

le modalità, i contenuti, gli obiettivi di caso in caso più idonei per un contatto soddisfacente non soltanto con l'Archeologico di Napoli ma anche con le straordinarie aree archeologiche e con tutti gli altri musei a noi affidati vogliamo fortemente ribadirla, invitando tutti i dirigenti scolastici e gli insegnanti a chiederci collaborazione – rivolgendosi al nostro Servizio Educativo e a Pierreci – sia per la programmazione delle visite e dei laboratori inclusi nell'ampia e stimolante offerta che quest'opuscolo illustra, sia per elaborare più articolati progetti e ogni altra attività che intendano svolgere. Come vogliamo ribadire che la partecipazione, a partire dal prossimo ottobre e fino a maggio 2006, alla XI edizione degli "Incontri di Archeologia" – che comprende quest'anno circa 40 conferenze e diverse nuove iniziative e che ha, come sempre, anche l'obiettivo di porre i docenti in condizione di guidare in prima persona le attività didattiche dedicate al patrimonio – può senz'altro affiancare il ricorso alla collaborazione degli archeologi di Pierreci o agli esperti-attori di Le Nuvole; essa è anzi da raccomandare in ogni caso, e vivamente, agli insegnanti, in quanto gli "Incontri" possono rappresentare un eccellente strumento di aggiornamento e formazione di cui avvalersi anche per garantirsi che visite e laboratori didattici, itinerari tematici, visite-spettacolo non siano esperienze sporadiche, ma si inseriscano in un coerente percorso educativo.

Maria Luisa Nava
Soprintendente per i Beni Archeologici
delle province di Napoli e Caserta

Al secondo anno di attività del Consorzio Muisis in Palazzo Reale, il bilancio può dirsi molto positivo: diciottomila sono gli studenti che hanno visitato il Palazzo Reale nell'anno scolastico 2004-2005, e di questi circa ottomila hanno usufruito del Servizio aggiuntivo di assistenza didattica. Con i suoi operatori formati in Conservazione dei Beni Culturali e in Lettere Moderne, il Servizio, che è una emanazione indiretta del Servizio pubblico in questo delicato settore, consente una diffusione dei contenuti di base del museo, conservando il metodo del 'faccia a faccia' con i giovani utenti, e pertanto il carattere di esperienza diretta della visita, e dell'incontro con l'edificio e le opere d'arte, rispondendo alla domanda numericamente molto significativa della scuola.

La richiesta più diffusa è quella di una visita generale, che dia conto del significato del monumento nella sua risonanza storica in ambito meridionale, e non solo, per il circuito di connessioni internazionali che ha caratterizzato le dinastie che hanno regnato in città e abitato nella reggia. Per questo, si è ritenuto di articolare degli itinerari tematici che mettessero in rilievo i contenuti di storia che si tramandano nell'edificio, con i suoi affreschi e sculture, oltre che nei ritratti dei grandi personaggi e nei grandi arazzi celebrativi: itinerari che possono collegarsi, e bene integrarsi, con le diverse classi di studio, di obbligo e delle medie superiori.

L'arredo della reggia, che si è conservato nonostante le vicissitudini storiche, si presta ad una visita tutta dedicata all'osservazione delle arti decorative, dei mobili di corte con i loro materiali preziosi e gli intagli di design barocco e/o neoclassico, un viaggio attraverso manifatture e modi di vivere non più in uso.

La condivisione di una stessa rete organizzativa e di operatori con la rete dei musei napoletani che è la novità degli ultimi anni, e si è voluta sottolineare con tre itinerari tematici comuni. In primis, con la Reggia di Capodimonte, sull'intreccio dei due 'Appartamenti storici' di stampo borbonico e sabauda, con l'itinerario dal titolo le stanze del re, da visitare nelle due tappe della residenza centrale,

seicentesca, e della reggia settecentesca nel bosco, trasformata in museo.

La Cappella Reale, con la grande tela dell' "Assunta" di Domenico Morelli restaurata in occasione del centenario della morte dell'artista, e della mostra che si terrà a Sant'Elmo a cura della Soprintendenza per il Polo Museale, rientra nell'itinerario delle visite didattiche al circuito della mostra: prima di essere ricollocato al soffitto, il dipinto sarà visibile in tutta la qualità dei suoi dettagli, a distanza ravvicinata, in visite di cantiere.

Con il Museo Archeologico, si approfondisce il tema del mito degli dei e degli eroi, a stabilire la continuità dell'antico nel moderno, e leggere i prototipi delle forme iconografiche. I calchi in gesso dell'Ercole e della Flora Farnese decorano le facciate interne del Palazzo, favole mitologiche animano i parati in arazzo e le sculture decorative. Ferdinando I vestito da Minerva accoglie gli studenti nell'atrio del Museo Archeologico, potranno riconoscerlo nel grande ritratto esposto di fronte al trono in Palazzo Reale, nel costume settecentesco di Cavaliere dell'Ordine di San Gennaro. A questo ventaglio di proposte si aggiungono attività didattiche legate alla sua funzione secondaria di Palazzo Reale come sede, dai primi del Novecento, della Soprintendenza ai Beni Architettonici: la mostra delle architetture dell'INA Casa, a dicembre 2005, a Palazzo Reale, sarà accompagnata da visite didattiche alle scuole superiori, specialistiche e non, a guida di una lettura consapevole della città moderna, e dei metodi di progettazione architettonica.

Continuano le visite nel Real Bosco di Capodimonte, per la conoscenza del suo patrimonio botanico, storico e paesistico, con itinerari che si snodano tra le aree restaurate del giardino, dalla Vacchiera alle serre di ananas alla Fabbrica della Porcellana.

*Enrico Guglielmo
Soprintendente per i Beni Architettonici
e il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico
e Demoetnoantropologico di Napoli e provincia*

Poter godere della "bellezza" che l'opera d'arte esprime non deve essere privilegio esclusivo degli adulti. Ogni bambino, se opportunamente accompagnato, può infatti comprendere e apprezzare i piaceri che un luogo, come un museo o, come in questo caso, un centro per le arti contemporanee quale è PAN, può trasmettere. Di qui l'esigenza di un'offerta didattica capace di insegnare ai bambini a fruire dei luoghi 'sacri' della cultura, dove solitamente si annoiano, per trasformarli in strumenti del proprio percorso di crescita.

La natura stessa di PAN – Palazzo delle Arti Napoli e la sua triplice valenza di edificio storico, centro di documentazione delle arti contemporanee e moderna sede espositiva di mostre temporanee, si riflette nella programmazione didattica che il Dipartimento dei Servizi Educativi rivolge al mondo della scuola e che si articola in tre filoni di attività dedicati rispettivamente al Palazzo, nella sua trasformazione da aristocratica residenza dei Carafa di Roccella a innovativo centro per le arti contemporanee, alle diverse linee di ricerca condotte dal Centro di Documentazione, che nei suoi costituendi archivi si pone l'obbiettivo di diventare un punto di riferimento fondamentale per gli studi su quanto in città è

stato fatto e si fa nel settore delle arti contemporanee, e alle esposizioni temporanee.

La vocazione di PAN ad affermarsi sempre più come centro di produzione di idee nuove e nuovi materiali che nascono dall'incontro e dalla contaminazione dei diversi linguaggi espressivi del contemporaneo - dalle arti visive, alla letteratura, dal teatro alla musica e alla danza - trova corrispondenza in una programmazione didattica che vede l'utilizzo di metodi laboratoriali e di diversi linguaggi, compreso quello teatrale, per l'avvicinamento delle giovani generazioni alle arti contemporanee. Il carattere sperimentale, elemento necessario per un innovativo centro quale PAN, trova inoltre risposta nella particolare attenzione rivolta dai Servizi Educativi al pubblico dei giovanissimi, i bambini delle scuole dell'infanzia, e al loro primo approccio con l'arte che, attraverso un'innovativa esperienza di carattere multisensoriale, mira a contribuire ad un corretto sviluppo della loro sensibilità artistica.

Rachele Furfaro
Assessore alla Cultura del Comune di Napoli

La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania intende, nel panorama di un suo inserimento nel dialogo con le altre Istituzioni e con tutte le agenzie formative che cooperano per il miglioramento del sistema e la qualificazione dell'offerta formativa, implementare le azioni con la Soprintendenza per il Polo Museale Napoletano, formalizzandole attraverso un Protocollo d'Intesa al fine di intensificare il rapporto tra la scuola e il museo.

L'intenzione di fondo alla base delle azioni di questa Direzione Generale e della Soprintendenza per il Polo Museale Napoletano è che il museo possa facilitare sempre più situazioni di acquisizione riferibili ad un ampio spettro di discipline e che diventi esso stesso luogo di apprendimento. Il museo può, quindi, essere scelto non più, o non solo, in base alla sua congruità con l'una o l'altra disciplina, ma in ragione del significato della sua presenza sul territorio quale patrimonio culturale, cui avvicinare lo studente affinché se ne appropri in modo consapevole. Questo differente approccio consente, infatti, agli studenti di osservare e studiare la realtà museale da molteplici angolazioni e punti di vista che, da un lato svelano cosa accade dietro le quinte e dall'altro evidenziano l'importanza delle azioni di conservazione e di tutela realizzate all'interno del museo; si creano le premesse per una più alta e vantaggiosa comprensione del valore del patrimonio culturale che il museo custodisce. In tal modo si pongono le basi per una educazione consapevole al patrimonio che, iniziata a scuola, sia poi un elemento costante per l'educazione della persona anche in età adulta. In quest'ottica, l'anno scolastico 2005/2006 sarà connotato da una decisa collaborazione interistituzionale fra la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e la Soprintendenza per il Polo Museale Napoletano che, in questi anni, si è sempre più intensificata nel perseguire obiettivi comuni; la collaborazione vorrà implementare, fra l'altro, l'impegno della Direzione Generale nel dialogo più allargato con la Soprintendenza Archeologica

di Napoli e Caserta e con tutte le Soprintendenze di settore della regione Campania.

Condividere, pertanto, percorsi progettuali con le predette Istituzioni, sostenendo l'importante e delicata attività svolta dagli storici dell'arte di Progetto Museo, diverrà azione aggregante intorno alla quale potranno essere esplicitati valori che conducano ad agire insieme, sulla scorta di condivise motivazioni.

Infatti, un progetto di didattica museale sostenuto da questi presupposti diviene, se riferito agli studenti, esperienza significativa per facilitare l'apprendimento e la formazione del cittadino e come tale trasversale a tutti gli ordini di scuola e, se riferito all'istituzione scolastica, diventa occasione per confrontarsi con azioni di flessibilità didattica e curricolare (museo luogo di documentazione e ricerca, museo laboratorio interdisciplinare e di azioni di continuità) nonché per praticare forme di integrazione. Il museo, in quest'ottica, si avvicina agli studenti e nel contempo gli studenti ne usufruiscono, e nella frequentazione si origina quel rispetto che costituisce la forma più vera di tutela dell'opera d'arte.

Le singole istituzioni scolastiche quali soggetti autonomi dotati di capacità progettuali, culturali, organizzative e didattiche, in grado di fornire una lettura mirata delle risorse e delle esigenze del territorio sul quale insistono, sicuramente vorranno impegnarsi a sostenere e ad arricchire ogni progetto, offrendo sempre nuove e qualificate occasioni di crescita per le nuove generazioni e interpretando al meglio il loro ruolo complesso. Promuovere, quindi, nei cittadini del domani la coscienza etica, civica ed artistica del vivere insieme e la consapevolezza di appartenere ad una cultura comune, che nel territorio e nella storia si esprime attraverso tracce indelebili.

Alberto Bottino
Direttore Generale - MIUR Campania

percorsi guidati

**disponibilità
da settembre 2005
a giugno 2006**

tipologia di visita

ogni gruppo è di max 30 alunni
visita base: durata 60'
percorso approfondito:
durata 90'/120'

contenuto

I percorsi guidati sono itinerari costruiti in modo tradizionale per conoscere gli aspetti più significativi di un museo e di un'area archeologica. Il linguaggio e la selezione delle opere e dei monumenti si adeguano alle diverse capacità di attenzione e apprendimento delle varie fasce scolari.



dove

Museo Nazionale di Capodimonte, Museo Nazionale di San Martino, Museo Nazionale della Ceramica Duca di Martina, Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes, Castel Sant'Elmo, Palazzo Reale, Bosco di Capodimonte, Museo Archeologico Nazionale, Baia (Museo Archeologico dei Campi Flegrei, Parco archeologico di Cuma, Pozzuoli (Tempio di Serapide, Anfiteatro Flavio, percorso archeologico del Rione Terra), Santa Maria Capua Vetere (Museo Archeologico dell'antica Capua, Mitreo, Anfiteatro Campano)

per chi

primaria
(dai 7 anni),
secondaria
di I e II grado

lingue

italiano, inglese,
francese, tedesco,
spagnolo

costi

visita base:
italiano
euro 60,00

percorso
approfondito:
italiano
euro 70,00
lingua straniera
euro 80,00

capodimonte

itinerario a tema triennale

prima annualità

la reggia - il museo - le collezioni

il rapporto tra il contenitore e il contenuto

da settembre 2005
a maggio 2006

per gruppi di max
30 alunni

Consigli bibliografici

Prima annualità

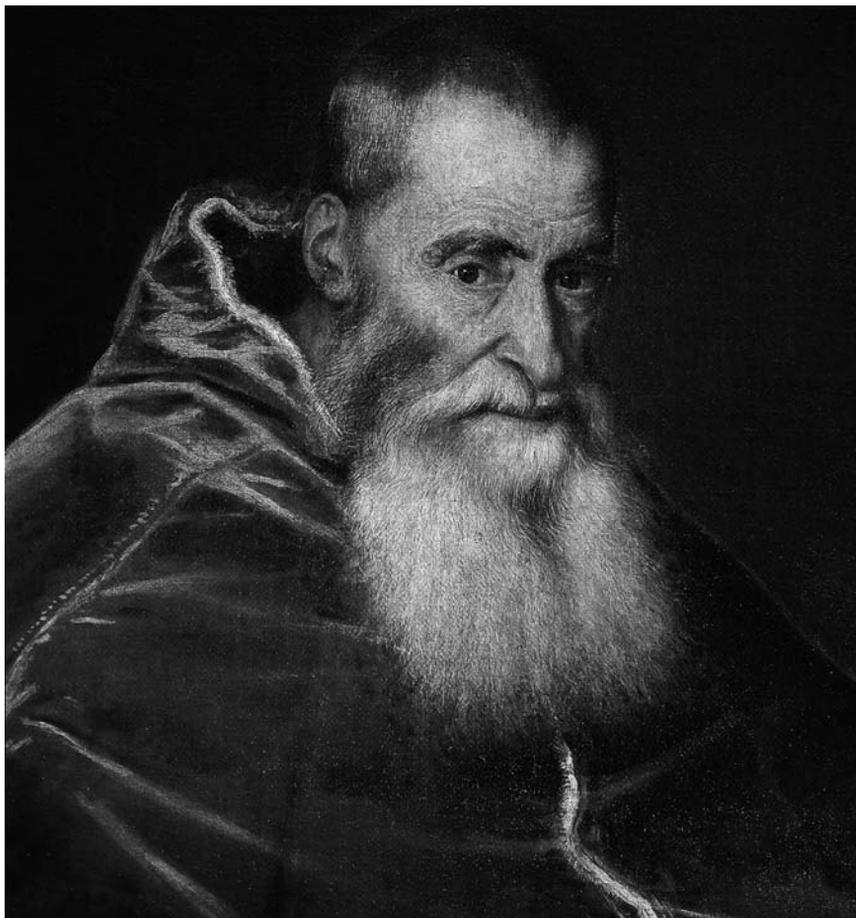
Per i professori
Museo Nazionale
di Capodimonte,
a cura di N. Spinosa
€ 15,00
Museo di Capodimonte,
a cura di M. Uttili € 12,00

Per gli alunni

F. Angellillo, C. Arciprete,
C'era una volta un regno.
Il gioco dell'oca alla corte
dei Borbone € 15,49
C. Arciprete, I Tesori
sulla collina. Il Museo
di Capodimonte
Guida per i più piccoli
€ 5,16
Museo di Capodimonte.
La 'Galleria Farnese'.
Dipinti italiani € 6,71
Museo di Capodimonte.
La 'Galleria Farnese'.
Le scuole europee € 4,13
Museo di Capodimonte.
La Galleria delle Cose
Rare € 5,16
La Collezione Borgia
€ 5,16
Museo di Capodimonte.
L'Appartamento Reale
€ 5,16
Museo di Capodimonte.
Il Parco € 2,58

Il tema prende in esame la storia, le collezioni e l'attuale allestimento del più importante museo cittadino. Il ragazzo viene guidato alla comprensione del processo che ha progressivamente trasformato una grande Reggia Borbonica in un moderno Museo Pubblico, in relazione sia alla parte

propriamente strutturale – il contenitore – sia alla parte legata alla formazione della raccolta museale, frutto di progressive acquisizioni di grandi collezioni – Farnese, Borgia, Borbone, acquisizioni post-unitarie – che ne costituiscono il contenuto.



seconda annualità

l'opera d'arte dal committente al museo

Consigli bibliografici Seconda annualità

Per i professori
Museo Nazionale
di Capodimonte,
a cura di N. Spinosa
€ 15,00
Museo di Capodimonte,
a cura di M. Utilli € 22,00
Il Polittico di Colantonio
a San Lorenzo, a cura
di F. Bologna € 10,33

Per gli alunni

Museo di Capodimonte.
La 'Galleria Napoletana'
Le arti a Napoli dal
Duecento all'Ottocento
€ 7,75

L'opera d'arte è analizzata nelle sue componenti interne (tipologia, soggetto iconografico, tecnica esecutiva) e nella sua storia esterna ricostruita nelle diverse tappe dall'atto della commessa sino al momento della sua musealizzazione. Si racconta, ad esempio, che prima di 'trovare pace' nelle sale di un Museo, quella tale opera ha avuto una sua vita autonoma, è stata realizzata da un artista in accordo con un committente; è servita ad un re per ingraziarsi i favori di un ordine religioso o alla chiesa per aumentare la devozione dei fedeli. L'intento è quello di

documentare quanto l'arte, spesso, sia il prodotto di un'esigenza specifica del committente che impone all'artista scelte ben precise. Il rapporto tra l'opera e il documento cartaceo o la letteratura artistica serve inoltre a far comprendere come si ricostruisce la storia di un dipinto, cercando anche di scoprire quando e come, nel corso dei secoli, la sua funzione originaria è mutata. Per opere non documentate, si cerca di trasmettere la metodologia attraverso cui si ricostruiscono le coordinate dell'oggetto artistico.



terza annualità

conservazione, restauro, catalogazione

Consigli bibliografici Terza annualità

Per i professori
F. Bologna, Il Polittico
di San Severino. Restauri
e recuperi € 18,08
Raffaello, Michelangelo
e bottega. I cartoni
farnesiani restaurati
€ 10,33
La Flagellazione di
Caravaggio. Il restauro
€ 25,82
M.I. Catalano, P. Giusti,
San Bernardino
restaurato. Il restauro
di una tavola
cinquecentesca € 3,62

Il tema scelto per l'ultima annualità ha la funzione di svelare l'anima viva di un Museo, visto da troppi nell'immobile ruolo di semplice contenitore di opere d'arte. Si affronterà la storia della "conservazione" nel corso dei secoli cercando di considerare le diverse tipologie di contenitore, anche in funzione dello stato conservativo. Si tratterà un percorso sull'evoluzione del concetto di "restauro" per far comprendere come questa disciplina sia fondamentale per la storia del gusto e quanto, in alcuni casi, essa abbia contribuito a modificare, ad 'aggiornare' o, attualmente, a tutelare l'opera d'arte. In relazione alla tutela verrà sottolineata l'importanza della catalogazione del



patrimonio storico artistico e, a conclusione dell'incontro, gli alunni, mettendo a frutto le conoscenze acquisite, dovranno compilare una scheda di catalogazione di un dipinto opportunamente selezionato.

dove
Museo di
Capodimonte

per chi
primaria
(dai 7 anni),
secondaria
di I e II grado

durata
1 incontro
h 2 circa

costo
euro 70,00

le stanze del re

itinerario a tema

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Consigli bibliografici

Per i professori
Museo Nazionale
di Capodimonte, a cura
di N. Spinosa € 15,00
Museo di Capodimonte,
a cura di M. Uttili
€ 22,00
Civiltà dell'Ottocento.
Le arti a Napoli dai
Borbone ai Savoia.
Le arti figurative
€ 41,32

Per gli alunni

F. Angellino, C. Arciprete,
C'era una volta un
regno. Il gioco dell'oca
alla corte dei Borbone
€ 15,49
C. Arciprete, I Tesori
sulla collina. Il Museo
di Capodimonte
Guida per i più piccoli
€ 5,16
Museo di Capodimonte.
L'Appartamento Reale
€ 5,16
Il Palazzo Reale
di Napoli, Electa Napoli
€ 15,49

Il progetto si propone di far conoscere, attraverso una metodologia didattica fortemente interattiva, le più importanti Regge napoletane: Capodimonte e Palazzo Reale. Ad un breve incontro in aula didattica durante il quale, attraverso la proiezione di diapositive, vengono fornite notizie e curiosità sulla storia del sito, sui personaggi che l'abitarono e sul loro stile di vita, sulla moda e sul costume dell'epoca, segue un divertente percorso di visita negli appartamenti storici della Reggia di Capodimonte o di Palazzo Reale, nel corso del quale i ragazzi verranno coinvolti in esercizi di verifica dell'apprendimento. Concepito come un vero e proprio gioco a squadre, capace quindi di tenere viva l'attenzione degli alunni stimolandoli costantemente all'interazione, l'itinerario mira a sviluppare le capacità di osservazione degli allievi attraverso il contatto diretto con



le opere esposte e analizzate. In questo modo, dipinti, sculture e oggetti d'arredo diventeranno tasselli utili a ricostruire tre secoli di storia della nostra città. Gli insegnanti possono effettuare il progetto anche in unico incontro scegliendo il sito da visitare.

dove

Museo di
Capodimonte;
Palazzo Reale

per chi

primaria
(dai 7 anni)
e secondaria
di I grado

durata

1 o 2 incontri
h 2 circa ad incontro

costo

euro 70,00
(1 incontro)
euro 126,00
(2 incontri)



arte svelata

percorso tra arte, scienza e tecnologia
itinerario a tema

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Consigli bibliografici

Per i professori
Museo Nazionale
di Capodimonte, a cura
di N. Spinosa € 15,00
Museo di Capodimonte,
a cura di M. Utili
€ 22,00

Per gli alunni

Museo di Capodimonte.
La 'Galleria Farnese'.
Dipinti italiani
€ 6,71
Museo di Capodimonte.
La 'Galleria Farnese'.
Le scuole europee
€ 4,13
Museo di Capodimonte.
La Galleria delle Cose
Rare € 5,16
La Collezione Borgia
€ 5,16

La storia delle arti figurative procede di pari passo con l'evoluzione del pensiero umano, avvalendosi delle medesime conquiste e, talvolta, degli stessi strumenti tecnici che hanno segnato il progresso delle scienze. Il progetto intende approfondire proprio questo argomento tracciando un percorso che suggerisca ai giovani visitatori nuove metodologie d'approccio al manufatto artistico. Seguendo un itinerario opportunamente strutturato a seconda dei diversi livelli scolari, si indagherà sulle modalità di rappresentazione dello spazio in pittura, sui materiali utilizzati, sulle testimonianze iconografiche del progresso scientifico. Alla fine del percorso sarà consegnata ai docenti una guida per la realizzazione di un modulo interdisciplinare che, partendo dall'analisi del testo figurativo, offrirà interessanti spunti di ricerca e confronto con le discipline scientifiche, storiche e sociali.



dove

Museo di
Capodimonte

per chi

primaria
(dai 7 anni),
secondaria
di I e II grado

durata

1 incontro
h 2 circa

costo

euro 70,00

il filo di arianna percorso 'labirintico' nel museo di capodimonte

laboratorio

**da ottobre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Consigli bibliografici

Per gli alunni

F. Angelillo, C. Arciprete,
C'era una volta un regno.
Il gioco dell'oca alla corte
dei Borbone € 15,49
C. Arciprete, I Tesori
sulla collina. Il Museo
di Capodimonte
Guida per i più piccoli
€ 5,16

Come è possibile orientarsi in un Museo che ha più di 100 stanze? Quali dipinti scegliere per iniziare a comprendere l'arte e i suoi protagonisti? Basta seguire un filo...il mitico filo di Arianna, la fanciulla che aiutò il bel Teseo a sconfiggere il terribile Minotauro!

Pensato per i più piccoli, il percorso sarà infatti dedicato alla scoperta dei miti dell'antichità raffigurati in alcune opere di collezione Farnese esposte al primo piano del Museo di Capodimonte e in particolare seguirà il 'filo' del mito di Ercole, il semidio dal quale, secondo alcuni, discendevano i Farnese. Osservando dipinti e sculture, gli alunni impareranno a riconoscere le divinità dell'Olimpo, con le loro virtù e i

loro difetti, e scopriranno un elemento in più sulla storia di Ercole e degli altri abitanti dell'Olimpo. Per facilitare la memorizzazione di nomi, luoghi e fatti si svolgeranno delle attività ludiche, nel corso delle quali verranno stimulate le diverse 'capacità' di apprendimento.

Alla fine della visita è prevista una breve fase laboratoriale durante la quale i bambini dovranno inventare una storia con i personaggi conosciuti durante il percorso.

Il 'filo' del racconto sarà costituito da una lunga matassa di lana, dove nel corso della visita i bambini avranno inanellato le sagome di dei ed eroi, capaci di colpire di più la loro immaginazione.

12

capodimonte



dove

Museo di
Capodimonte

per chi

primaria (dai 5
agli 8 anni)

durata

1 incontro
h 2 circa

costo

euro 70,00

L'apprendista pittore

laboratorio

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Consigli bibliografici

Per i professori

Museo Nazionale
di Capodimonte, a cura
di N. Spinosa € 15,00
Museo di Capodimonte,
a cura di M. Utili
€ 22,00

Per gli alunni

Museo di Capodimonte.
La 'Galleria Farnese'.
Dipinti italiani € 6,71
Museo di Capodimonte.
La 'Galleria Farnese'.
Le scuole europee
€ 4,13



Nel corso di questa divertente visita al museo i ragazzi dovranno immedesimarsi nel ruolo di 'apprendisti' di due diverse botteghe tra esse concorrenti - una fiorentina e l'altra veneziana - nel tentativo di aggiudicarsi una importante 'commissione'. Avrà così inizio l'affascinante percorso alla scoperta dei capolavori di collezione Farnese, che svelerà loro i segreti dello stile e delle tecniche dei più grandi maestri del Quattro e del Cinquecento. Ideata come laboratorio artistico, la visita permetterà agli alunni di cimentarsi in prove di osservazione, verifica e

manualità. Il tutto sempre in 'presa diretta', davanti ad alcuni dei più importanti dipinti del Rinascimento: partendo dalle tavole di Masaccio e Giovanni Bellini, proseguendo davanti ai celebri 'cartoni' di Michelangelo e Raffaello fino alle tele di Tiziano e del Parmigianino. Una sequenza di opere che porrà in evidenza gli sviluppi e la eccezionale varietà di aspetti del più importante momento storico della pittura italiana. Grazie anche all'apporto di schede didattiche, utili per eventuali approfondimenti, questa 'sfida' tra giovani artisti potrà avere seguito sui banchi di scuola.

dove

Museo di
Capodimonte

per chi

primaria
(dai 7 anni),
secondaria
di I grado

durata

1 incontro
h 2 circa

costo

euro 70,00

...a regola d'arte!

laboratorio

**da settembre 2005
a giugno 2006**
per gruppi
di max 25 alunni

Consigli bibliografici

Per i professori
Museo di Capodimonte,
a cura di M. Uttili
€ 22,00
Museo Nazionale
di Capodimonte. Arte
contemporanea
€ 45,00

Per gli alunni
Museo di Capodimonte.
La collezione di arte
contemporanea
€ 6,71

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere la conoscenza dell'arte contemporanea e si articola in due fasi, il percorso guidato alla sezione di arte contemporanea e il laboratorio, svolte nell'arco di una intera giornata da trascorrere al museo o concentrate nel corso della mattina o del pomeriggio. Partendo dal presupposto che l'artista contemporaneo si esprime in maniera diversa rispetto a quello del passato e che spesso le distinzioni tra pittura e scultura non sono più così nette, le opere di Burri, Warhol, Sol Lewitt, Kiefer, Paladino, Merz, Mainolfi, Kounellis, Kosuth e altri verranno analizzate in tutti gli elementi che le caratterizzano: materiali, dimensioni, supporti, tecniche di produzione e relazioni spaziali. Ciò consentirà un primo approccio con l'opera d'arte

contemporanea, nonché di risvegliare la curiosità dell'allievo, stimolandone l'osservazione, la capacità critica e la ricerca-analisi delle connessioni con altre forme di sapere e di conoscenza di tipo interdisciplinare. Durante l'attività di laboratorio, tutti i contenuti e le attività proposte (classificazione dei colori primari e secondari, bianco-nero, buio-luce, monocromo-policromo, la forma e i ritmi, il segno e il gesto, texture, le superfici e i supporti, bidimensionale e tridimensionale, verticale e orizzontale, il peso e l'equilibrio, il modulo e i materiali) verranno opportunamente adeguati all'età e alle conoscenze degli allievi, consentendo la libera espressione del proprio *sentire* e privilegiando in tal senso il momento del *fare*, al di là delle capacità e delle tecniche conosciute dal singolo alunno.

dove

Museo di
Capodimonte

per chi

primaria
e secondaria
di I grado

durata

h 3 circa:
- intera giornata
dalle 11.00
alle 15.30
(con pausa pranzo)
- mattina
dalle 10 alle 13
- pomeriggio
dalle 13.30 alle 16.30

costo

euro 7,00
ad alunno
(comprensivo di
tutti i materiali)
per gruppi
inferiori ai 20
alunni il costo
è di euro 140,00
a gruppo



faccia a faccia

laboratorio

da ottobre 2005
a maggio 2006
per gruppi
di max 25 alunni



L'itinerario, articolato in due fasi – la visita al museo e il laboratorio – mira all'analisi del genere del ritratto e delle sue mutazioni attraverso i secoli nonché alla rielaborazione dell'immagine-ritratto dei singoli alunni, finalizzata ad aumentare la consapevolezza della propria e dell'altrui identità. Il percorso parte dai celebri ritratti farnesiani di Tiziano e trova il suo completamento nei ritratti fotografici di Mimmo Jodice, nei pannelli riflettenti di Carlo Alfano e nello specchio della sala buia di Joseph Kosuth, in cui ciascuno può vedere la propria immagine riflessa. L'attività di laboratorio inizia con la riproduzione fotografica del volto di ciascun alunno, la cui immagine-ritratto viene stampata e successivamente trasformata e rielaborata con l'ausilio di elementi estrapolati dai ritratti analizzati durante il percorso di visita.

dove

Museo di
Capodimonte

per chi

primaria
e secondaria
di I grado

durata

h 3 circa:
- intera giornata
dalle 11.00
alle 15.30
(con pausa pranzo)
- mattina
dalle 10 alle 13
- pomeriggio
dalle 13.30 alle 16.30

costo

euro 7,00
ad alunno
(comprensivo di
tutti i materiali)
per gruppi
inferiori ai 20
alunni il costo
complessivo
del corso
è di euro 140,00
a gruppo

sulle tracce del segno...

laboratorio

**da ottobre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 25 alunni

Il percorso si svolge nella Sezione d'arte contemporanea e si sofferma sulle opere che meglio rispecchiano la ricerca estetica del segno inteso come traccia del corpo, come scrittura, gesto ed espressione del proprio essere. Durante la visita si stimolerà la capacità di osservazione dei bambini attraverso un'analisi del segno e del linguaggio grafico-pittorico di alcuni artisti contemporanei. Gli argomenti approfonditi nel

corso della visita guidata diventano gli strumenti necessari al laboratorio, momento in cui i bambini saranno invitati a scoprire come movimenti e gesti, anche casuali, possano generare segni di ogni tipo. Il risultato finale consiste in alcuni elaborati dove ritmi compositivi dei segni e dei colori si mescolano tra loro, dando vita a disegni e forme nuove.



dove

Museo di
Capodimonte

per chi

scuole
dell'infanzia,
primaria
e secondaria
di I grado

durata

h 3 circa:
- intera giornata
dalle 11.00
alle 15.30
(con pausa pranzo)
- mattina
dalle 10 alle 13
- pomeriggio
dalle 13.30 alle
16.30

costo

euro 7,00
ad alunno
(comprensivo di
tutti i materiali)
per gruppi
inferiori ai 20
alunni il costo
è di euro 140,00
a gruppo

san martino

vita nella certosa

itinerario a tema

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Consigli bibliografici

Per i professori

La Certosa e il Museo
di San Martino
€ 10,00

La Certosa e il Museo
di San Martino. Le arti
decorative e la scultura
€ 7,75

Per gli alunni

Luca Giordano.

Vite d'artisti € 4,00

Micco Spadaro.

Vite d'artisti € 4,00

Le attività didattiche si svolgeranno in un solo incontro, articolato in due diverse fasi programmate in modo da accendere la curiosità degli allievi accostandoli gradatamente alla conoscenza dei beni conservati nella Certosa.

Durante la prima fase si forniranno le notizie essenziali sulla storia dell'ordine dei Certosini, offrendo ai ragazzi lo spunto per riflettere sul rapporto tra le regole della vita monastica e la necessità di progettare spazi ad essa funzionali. L'attività mirerà al coinvolgimento diretto degli alunni che, una volta identificati gli ambienti indispensabili per lo svolgimento delle attività prescritte dalla 'regola' certosina, utilizzando le schede grafiche loro fornite e

opportunamente orientati dagli operatori didattici, potranno ricostruire la pianta del complesso conventuale di San Martino. Si introdurrà così la storia del sito, che verrà 'raccontata' con l'ausilio di tavole illustrate.

La seconda fase, destinata ad un percorso di visita negli spazi della Certosa, si svolgerà puntando sulla partecipazione diretta degli alunni che dovranno mettere in pratica quanto appreso nella prima fase dell'incontro, collegando i luoghi alla funzione per la quale furono edificati. Questa fase si svolgerà come una caccia al tesoro: i ragazzi dovranno provare a risolvere indovinelli, quesiti e sciarade proposti, di volta in volta, dall'operatore didattico.



dove

Certosa e Museo
di San Martino

per chi

primaria
(dai 7 anni)
e secondaria
di I grado

durata

1 incontro
h 2 circa

costo

euro 70,00

napoli. le immagini della storia

itinerario a tema

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Consigli bibliografici
Per i professori
Vedute napoletane del
Settecento, N. Spinosa
€ 41,32
All'ombra del Vesuvio.
Napoli nella veduta
europea dal Quattrocento
all'Ottocento € 60,00

Per gli alunni
La Certosa e il Museo
di San Martino € 10,00
Vedute napoletane
dal Quattrocento
all'Ottocento € 10,33

La sezione delle "Immagini e memorie della città" presenta, in un emozionante rapporto fra immagini dipinte e straordinari panorami rivelati da imprevedibili aperture paesaggistiche, un percorso estremamente suggestivo che si snoda attraverso la storia e le arti napoletane dal Quattrocento all'Ottocento. I giovani allievi, interagendo con gli operatori didattici e con l'ausilio di schede documentarie e fotografiche, impareranno a riconoscere i luoghi e i fatti della storia napoletana, analizzando nessi e analogie tra l'arte, la letteratura e il pensiero scientifico e "scoprendo" il valore dell'arte come documento della storia.



dove
Certosa e Museo
di San Martino

per chi
secondaria
di I e II grado

durata
1 incontro
h 2 circa

costo
euro 70,00

18

san martino

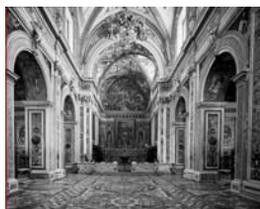
il barocco - personaggi, forme e tecniche

itinerario a tema

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

La Chiesa e gli ambienti della Certosa di San Martino rappresentano una delle più ricche e complesse espressioni del barocco napoletano e consentono di effettuare un'analisi approfondita di questa manifestazione artistica attraverso diversi livelli di lettura: artistico, storico, letterario. Protagonista della trasformazione della Chiesa avvenuta a partire dal primo trentennio del Seicento fu lo scultore ed architetto Cosimo Fanzago che, accanto ad una schiera di intagliatori, stuccatori e maestri marmorari, e insieme ai più importanti pittori dell'epoca, da Lanfranco a Battistello Caracciolo, da Ribera a Massimo Stanzione, concorse alla realizzazione dello spettacolare artificio del

"teatro" barocco in Certosa. Le opere, gli artisti e i materiali sono lo spunto per un percorso differenziato in base all'età e al tipo di scuola. Un divertente itinerario alla ricerca di segni, forme e colori condurrà i più piccoli alla scoperta delle tecniche e dei materiali dell'arte. Un approfondimento sul 'grande teatro del mondo' e sui suoi protagonisti animerà, invece, la visita progettata per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado. Vero e proprio 'laboratorio' sulle forme di espressione artistica e sulla sua evoluzione, il percorso strutturato per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado mirerà ad approfondire nessi e analogie tra arte, scienza e letteratura.



dove
Certosa e Museo
di San Martino

per chi
primaria
(dai 7 anni),
secondaria
di I e II grado

durata
1 incontro
h 1.30 circa

costo
euro 70,00

una sezione speciale: il presepe

itinerario a tema

**da gennaio
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Consigli bibliografici

Per i professori
Il Presepe napoletano
del Settecento € 6,71
Civiltà del Presepe
a Napoli € 36,15

Per gli alunni

Il Presepe degli Uccellini
per i piccoli piccoli € 10,33
Il Presepe degli Uccellini
per i piccoli grandi € 10,33
La Certosa e il Museo
di San Martino € 10,00
Il Presepe napoletano
del Settecento € 6,71
Motivi presepiali a San
Martino, a cura di R. Muzi
e R. Middione € 3,00

Il progetto, articolato in due fasi, intende analizzare la storia e la tecnica del Presepe a partire dal XIV secolo. In aula didattica si forniranno le notizie essenziali sulla nascita della tradizione presepiale napoletana, sulle evoluzioni delle forme, dei materiali e delle tecniche. L'approccio storico-temporale consentirà di mettere in luce le affinità e le differenze che esistono tra le varie aree geografiche italiane, favorendo anche un contatto diretto con i materiali che costituiscono il manufatto (creta, stoppa, filo di ferro, colori, stoffe).

Si passerà, quindi, all'approccio tecnico, attraverso il quale l'allievo verrà a contatto con i materiali e le scene, utilizzando sagome che riproducono le figurine presepiali e scenografie realizzate su pannelli lignei. In questo modo sarà possibile individuare le varie tipologie di *pastore* e le relative scene che compongono un presepe fatto "a regola d'arte". Il successivo percorso di visita alla sezione presepiale del Museo prevede di mettere in pratica quanto appreso in aula didattica e rappresenta il momento della verifica. Il presepe Cuciniello, in particolare, fornisce l'esempio di come venivano allestite le scene presepiali nel Sette e nell'Ottocento. Le altre opere esposte nella Sezione Presepiale verranno presentate ai ragazzi, in modo da stimolare le loro capacità di osservazione. A conclusione verranno consegnate ai docenti schede didattiche che fungeranno da supporto al lavoro da svolgere in classe.



dove

Certosa e Museo
di San Martino

per chi

primaria
e secondaria
di I e II grado

durata

1 incontro
h 2 circa

costo

euro 70,00

una certosa... da toccare

visita tattile

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 10 alunni

*a cura di
rosaria troise*

Questo particolare percorso di visita alla Certosa di San Martino, destinato ad un pubblico ipovedente e non-vedente e condotto da operatori didattici opportunamente formati, si propone di mettere in grado i visitatori di distinguere i differenti ambienti e l'uso cui erano destinati, i diversi materiali e tecniche esecutive utilizzati nonché le varie tipologie decorative. La scelta del sito, dettata dall'interesse storico-artistico di un struttura trecentesca sulla quale si sono innestati quegli interventi seicenteschi che le hanno conferito la veste barocca ancor oggi prevalente, è supportata anche dalla possibilità di facile accesso agli ambienti e di fruizione tattile di alcune opere. In particolare, facendo ricorso a quelle capacità di percezione uditiva e tattile normalmente non o poco utilizzate, ci si soffermerà nell'Atrio della Chiesa sui differenti materiali utilizzati, sul ricco corredo di sculture marmoree e di intagli lignei che impreziosisce la Chiesa e gli ambienti annessi, sui vari Chiostri e sulle loro differenze dimensionali e funzionali. Per questa tipologia di visita è consigliato un numero massimo di dieci partecipanti a gruppo, favorendo, quando possibile, la compartecipazione di vedenti e non-vedenti. Alla fine di ogni percorso guidato sarà chiesto ai partecipanti di compilare un questionario di gradimento, allo scopo di monitorare i risultati del progetto e poter apportare eventuali variazioni.



dove

Certosa Museo
di San Martino

per chi

ipo-vedenti
e non vedenti
primaria, secondaria
di I e II grado

durata

h 1,30

costo

euro 60,00

duca di martina

made in china

itinerario a tema

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Per ulteriori
approfondimenti
sulla Cina si suggerisce
il percorso di visita
alla mostra "Marco
Polo - Michael
Yamashita. Un
fotografo sulle tracce
del passato"
del Museo Diego
Aragona Pignatelli
Cortes vd. p. 41

Consigli bibliografici

Per i professori
e gli alunni

Consigli bibliografici

Per i professori
e gli alunni

Il Museo Duca di Martina,
a cura di P. Giusti

€ 12,91

Museo Duca di Martina.

La collezione orientale,

a cura di L. Caterina

€ 12,91

Un mondo in tazza.

Porcellana per caffè,

tè e cioccolata, a cura

di L. Ambrosio € 10,00

Il progetto, differenziato in base alle diverse fasce d'età, intende avvicinare le nuove generazioni al 'pianeta' Cina. Nel corso della visita alla Sezione Orientale i ragazzi avranno modo di entrare in contatto con questa antica civiltà, analizzando forme, destinazioni d'uso e decorazioni dei particolarissimi oggetti che la compongono.

Dopo aver localizzato la Cina su una mappa geografica e fornito alcune coordinate sulla storia del paese, si procederà con la visita alla Sezione Orientale. L'approccio con i manufatti sarà facilitato dall'utilizzo di schede grafiche che riproducono in maniera semplificata e leggibile i simboli del potere imperiale, i motivi decorativi delle porcellane e le particolari fogge di vasellame.

Durante il percorso si analizzeranno le diverse tipologie di oggetti, si decodificheranno i simboli ricorrenti nelle decorazioni e si classificheranno i prodotti ceramici secondo le tradizionali 'famiglie'.

Dopo la visita è prevista una breve attività laboratoriale, nel corso della quale, gli alunni delle scuole primarie, con l'ausilio di alcune vignette, dovranno rielaborare le informazioni acquisite sugli usi, i costumi e le tradizioni del mondo orientale, inventando una autentica 'storia cinese', mentre i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, ispirandosi al Milione di Marco Polo, di cui verranno analizzati alcuni brani, dovranno rielaborare le informazioni acquisite riscrivendo essi stessi una pagina del più famoso 'diario di viaggio' della nostra letteratura.

Con gli studenti delle secondarie di secondo grado, testimonianze di viaggiatori, testi letterari, articoli giornalistici e tipici prodotti del *made in Cina* verranno utilizzati come materiale didattico integrativo per ripercorrere ed interagire in un suggestivo e serrato confronto la storia millenaria di questa grande civiltà.

dove

Museo della
Ceramica Duca
di Martina

per chi

primaria
(dai 7 anni),
secondaria
di I e II grado

durata

h 2 circa

costo

euro 70,00



passaggiando in floridiana

laboratorio

**da settembre
a novembre 2005;
da marzo a giugno
2006**

per gruppi
di max 35 alunni

Consigli bibliografici

Per i professori
Il Museo Duca di Martina,
a cura di P. Giusti
€ 12,91
A. Giannetti,
Il Giardino napoletano
dal Quattrocento
al Settecento € 51,65
M.L. Margiotta,
P. Belfiore,
Giardini storici
napoletani € 20,66

Per gli alunni
Il Museo Duca di Martina
nella Villa Floridiana
€ 5,16

Articolato in due momenti, il primo dedicato ad un percorso nel parco della Floridiana e il secondo all'attività di laboratorio, il progetto mira a trasmettere agli alunni la consapevolezza del valore storico-ambientale e della conseguente esigenza di tutela di questo importante parco all'inglese progettato sulla collina del Vomero, a partire dal 1817, dal toscano Antonio Niccolini, uno dei maggiori architetti allora presenti in città. Durante il percorso, che andrà dallo storico cancello dell'emiciclo d'ingresso al belvedere dominante lo strepitoso panorama della città e del suo golfo, il racconto della storia del parco, commissionato insieme alla villa da Ferdinando I di Borbone per la seconda moglie, Lucia Migliaccio, duchessa di Floridia, si alternerà all'illustrazione di tutti quegli elementi che ne accrescono l'atmosfera romantica e pittoresca: il teatrino di verzura, le grotte e i serragli per gli animali esotici, il tempietto ionico, sculture, fontane e finte rovine.

L'analisi diretta delle diverse specie vegetali presenti nelle varie zone del parco darà inoltre la possibilità di fornire una serie di informazioni scientifiche e di curiosità sulle piante (nome scientifico, nome comune, usi, storia, relazione dell'esemplare con il Parco) rappresentando un'ottima occasione di integrazione delle nozioni teoriche apprese durante le



lezioni scolastiche di scienze naturali.

Le informazioni acquisite durante il percorso saranno propedeutiche alla successiva fase di laboratorio durante la quale si procederà, prima, all'identificazione e alla classificazione di un campione vegetale essiccato e, successivamente, alla realizzazione di saggi di erbari.

dove

Parco della
Floridiana

per chi

primaria
(dai 7 anni),
secondaria
di I e II grado

durata

h 3 circa:
- mattina
dalle 10 alle 13
- pomeriggio
dalle 13.30 alle 16.30

costo

euro 7,00
ad alunno
(comprensivo di
tutti i materiali)
per gruppi
inferiori ai 20
alunni il costo
è di euro 140,00
a gruppo

pignatelli

un abitare aristocratico

itinerario a tema

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Consigli bibliografici

Per i professori
Il Museo Pignatelli
di Napoli € 12,91
La Collezione d'arte
del Banco di Napoli
a Villa Pignatelli
€ 15,49

Per gli alunni
Il Museo di Villa
Pignatelli € 5,16

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare i ragazzi ad una realtà museale particolare che unisce in sé i caratteri di nobile dimora e di spazio espositivo. La Villa con il bel parco e gli ambienti annessi conserva, infatti, il suo carattere di aristocratica residenza privata sorta nella prima metà dell'Ottocento. L'incontro è dunque organizzato in modo da sollecitare i ragazzi a rivivere lo scenario della raffinata vita quotidiana di alcune tra le più importanti e potenti famiglie del Regno di Napoli, protagoniste per circa un secolo della storia italiana ed europea. La ricchezza degli arredi e delle collezioni consente inoltre un percorso di approfondimento sul valore economico e sociale



dell'oggetto artistico. La visita si conclude negli ambienti del secondo piano che attualmente ospitano una pregevole selezione della collezione d'arte del Banco di Napoli.

dove
Museo Diego
Aragona Pignatelli
Cortes

per chi
secondaria
di I e II grado

durata
1 incontro
h 2 circa

costo
euro 70,00

c'erano una volta un principe e una principessa: una favola in città

itinerario a tema

Sull'affascinante sfondo di Villa Pignatelli i bambini sono stimolati, attraverso domande, giochi e indovinelli, a scoprire la vera storia di questa casa da sogno. Gli ingredienti per una favola ci sono tutti: il principe, la principessa, le piante esotiche, i villini e i cottage in miniatura, le feste, i balli, le carrozze, la musica e il lieto fine, giacché la villa, un tempo scenario per svaghi e passatempi per pochi eletti, è diventata oggi di tutti. E proprio attraverso il metodo della favola l'operatore didattico fornirà informazioni chiare e semplici sulla villa e i suoi abitanti e inviterà gli alunni a identificarsi nei piccoli eroi chiamati per

aiutare la fata *Pignetta* a salvare la villa dal cattivo *Muffomen* che odia le cose belle e ricopre tutto di una muffa distruttiva. Ogni giorno, infatti, la fata *Pignetta* lascia il suo spolverino, ormai privo di piume, nella speranza che qualcuno la aiuti a combattere il feroce *Muffomen*. Si invitano quindi i bambini a fare attenzione al racconto della favola per acquisire le informazioni che nel gioco finale consentiranno loro di rispondere a domande e indovinelli e di conquistare le piume per rinfoltire lo spolverino con il quale la fata *Pignetta* scaccerà finalmente il pericoloso *Muffomen*.

dove
Museo Diego
Aragona Pignatelli
Cortes

per chi
scuole dell'infanzia
e primarie (dai 4
ai 7 anni)

durata
h 2 circa

costo
euro 70,00

archeologico

preistoria e protostoria nel golfo di napoli

itinerario a tema

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Consigli bibliografici

Mariarosaria Borriello,
Teresa Giove
La collezione preistorica
del Museo Archeologico
€ 7,75

L'itinerario offre l'occasione agli alunni di esplorare un lungo arco cronologico che, in assenza di fonti storiche, è possibile ripercorrere attraverso i manufatti. L'industria litica, la produzione di vasellame, il metallo, corrispondono infatti, nell'uso, a profondi cambiamenti dell'organizzazione sociale e delle attività dell'uomo. Attraverso un'attenta selezione dei corredi esposti nella sezione di preistoria e protostoria del museo archeologico, lo studente ha la possibilità di conoscere a fondo il territorio. I maggiori contesti esaminati durante la visita sono quelli relativi all'isola

di Capri, all'area del Cilento, Pontecagnano e Paestum, e in particolare all'Isola di Ischia. Saranno indagate anche le tecniche riguardanti la scheggiatura della pietra o la realizzazione di un vaso. Particolare importanza si darà alla illustrazione dei sistemi abitativi (il riparo, la grotta, la capanna), delle principali attività dell'uomo, dei luoghi di culto e dei riti funerari. L'alunno avrà così occasione di orientarsi in periodi di tempo molto estesi, sfruttando l'osservazione e la comprensione della cultura materiale relativa a tali periodi.



dove

Museo
Archeologico

per chi

primaria
(dai 7 anni),
secondaria
di I e II grado

durata

h 1,15

costo

euro 70,00

in viaggio coi greci dai campi flegrei a neapolis

itinerario a tema

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Consigli bibliografici
Daniela Giampaola,
Francesca Longobardo
Napoli greca e romana
€ 6,00



Il percorso integra due momenti differenti: la visita alle collezioni del Museo Archeologico e il sopralluogo agli scavi Archeologici di Cuma.

Si vuole, in questo modo, offrire agli studenti un itinerario completo che ripercorra le tappe della presenza dei coloni greci in Campania. Con l'ausilio della cartina si mostrerà quale è il percorso affrontato dai coloni illustrando le principali ragioni che li hanno spinti a lasciare le proprie terre, alla ricerca di luoghi adatti ad attività commerciali ed allo sfruttamento del territorio. A questo scopo si visiteranno le sezioni della Preistoria e Protostoria, per quello che riguarda i reperti di Cuma e Ischia, e la sezione dedicata a Napoli Antica. Si ripercorre così la strada dei

coloni, che dal primo emporio di Pithecusa sono giunti alla terraferma fondando Cuma e Partenope-Neapolis. L'operatore illustrerà in maniera approfondita le maggiori attività svolte dai coloni in queste nuove terre, in particolare la metallurgia, l'attività commerciale e l'agricoltura. Si accennerà inoltre alle innovazioni tecnologiche apportate dalle nuove genti agli indigeni. L'alunno potrà osservare i modelli abitativi visitando la straordinaria ricostruzione della capanna di Punta Chiarito ad Ischia. Il sopralluogo a Cuma conclude l'itinerario offrendo il contatto e l'osservazione diretta del territorio e delle vestigia greche e romane della città.

dove

Museo
Archeologico
Sez. preistoria
e protostoria
(1° incontro)
Cuma, Area
archeologica
(2° incontro)

per chi

secondaria
di I e II grado

durata

2 incontri
h 1,15 + h 1,30

costo

euro 70,00
a incontro

la collezione egiziana

itinerario a tema

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

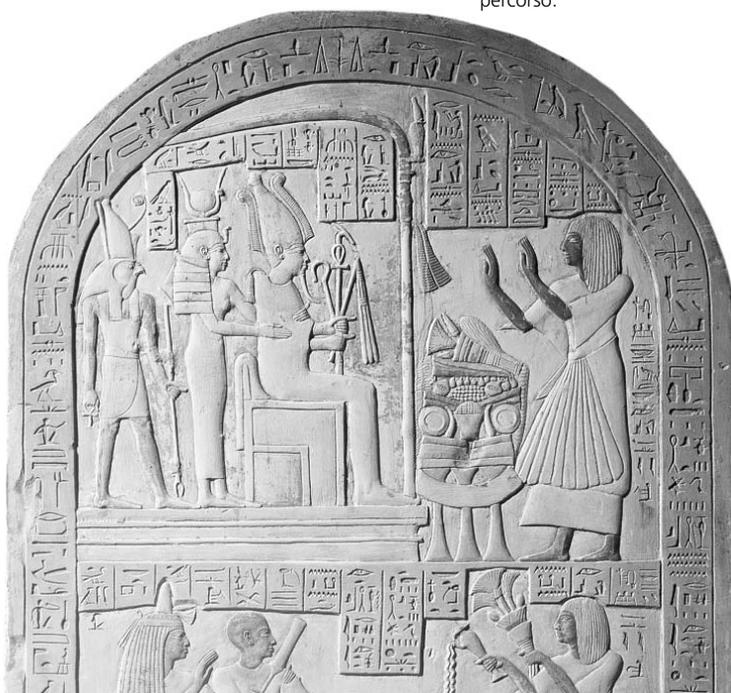
Consigli bibliografici

Mariarosaria Borriello,
Teresa Giove
La collezione egiziana
del Museo Archeologico
Nazionale di Napoli
€ 10,33
Sop. Archeologica
di Napoli e Caserta
La collezione egiziana
€ 20,66
Fabrizio Felici Ridolfi
Vita quotidiana
nell'antico Egitto
€ 16,00
Christian Jacq
Vita quotidiana
nell'antico Egitto
€ 7,80

La straordinaria raccolta di antichità egiziane di questo Museo, esposte secondo un criterio collezionistico, è lo spunto per affrontare alcune problematiche riguardanti questa civiltà.

La visita è introdotta da una presentazione storico-geografica. Quindi saranno analizzati gli aspetti artistici ed estetici dei manufatti esposti. Sarà dedicata particolare attenzione alla scultura: la varietà dei materiali utilizzati, il significato di alcune forme espressive, i soggetti rappresentati.

La presenza di diverse mummie permette di illustrare il complicato procedimento della mummificazione, ma soprattutto per capire il perché di questa pratica. Attraverso l'osservazione dei numerosi oggetti deposti accanto al defunto, l'alunno conoscerà gli aspetti rituali legati al culto dei morti e più in generale alla religione egiziana. Saranno esaminate anche alcune iscrizioni per illustrare il funzionamento della scrittura geroglifica. Le informazioni raccolte nel corso della visita saranno sintetizzate dagli alunni in un questionario che verrà verificato, con una breve discussione, al termine del percorso.



dove

Museo
Archeologico

per chi

primaria
(dai 7 anni),
secondaria
di I e II grado

durata

h 1

costo

euro 70,00

le raccolte pompeiane

itinerario a tema

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Consigli bibliografici

Stefano De Caro
Il Museo Archeologico
Nazionale di Napoli
€ 30,99
Stefano De Caro
Museo Archeologico
Nazionale di Napoli.
Guida alle collezioni
€ 18,08
Robert Etienne
La vita quotidiana
a Pompei
€ 8,26
Amedeo Maturi
La casa pompeiana
€ 13,00

La visita è dedicata all'osservazione della collezione di oggetti di tipologie diverse, ritrovati a Pompei e nelle città vesuviane attraverso gli scavi condotti dai Borbone a partire dal Settecento, e che costituisce una delle sezioni più interessanti del museo archeologico. Questi oggetti rappresentano un'eccezionale testimonianza della vita quotidiana nel I secolo d.C. nelle città romane situate alle pendici del Vesuvio, quando il tempo si è fermato a seguito della catastrofica eruzione del vulcano. Dopo una breve introduzione dedicata alle vicende che hanno condotto

alla formazione della collezione, saranno illustrati i principali aspetti della vita delle città vesuviane. Il discorso sarà incentrato su tre fattori fondamentali: la città, la casa, la società.

L'osservazione del grande plastico di Pompei permetterà agli alunni di capire l'articolazione della città romana e di osservare alcune tipologie di edifici pubblici e privati. Sarà approfondita soprattutto l'illustrazione della casa d'abitazione, spiegandone gli ambienti e le relative funzioni. Ciò offrirà l'opportunità di approfondire anche il tema riguardante le classi sociali. Come modello di residenza aristocratica sarà illustrata la villa dei Papiri, con i suoi sontuosi arredi.

Il percorso di visita comprenderà le sezioni dei mosaici e delle pitture dove saranno esaminati i soggetti rappresentati e le diverse tecniche di esecuzione. L'aspetto della quotidianità verrà affrontato attraverso l'osservazione delle suppellettili di lusso, i vetri, le terrecotte, gli oggetti in osso e in avorio, nonché i resti organici di cibo. L'alunno sarà invitato a compilare un questionario che verrà verificato e discusso brevemente al termine del percorso.



27

archeologico



dove

Museo
Archeologico

per chi

primaria
(dai 7 anni),
secondaria
di I e II grado

durata

h 1 circa

costo

euro 70,00

la collezione farnese

itinerario a tema

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Consigli bibliografici

Stefano De Caro
Il Museo Archeologico
Nazionale di Napoli
€ 30,99

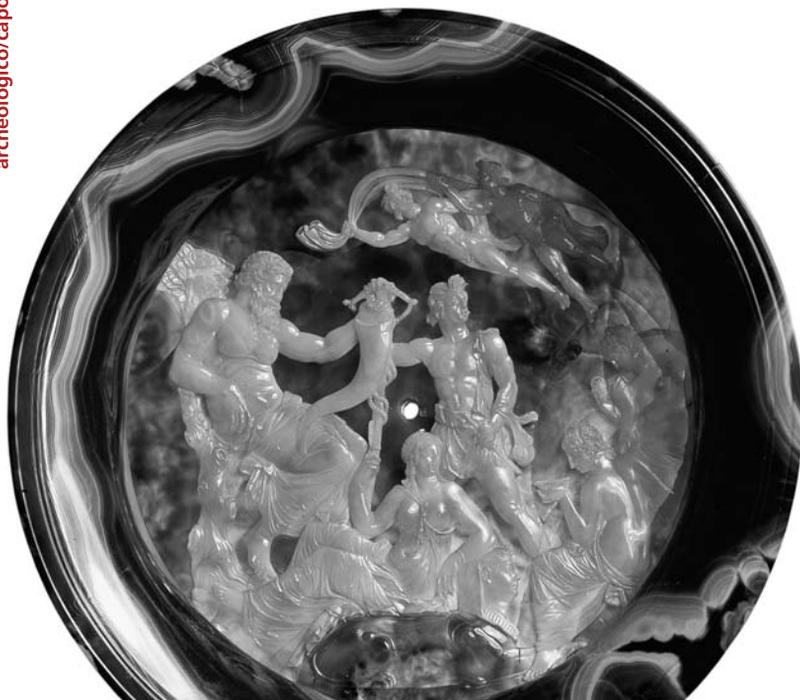
La lettura delle opere della collezione Farnese è un'occasione per indagare le circostanze in cui è nata una delle più grandi collezioni archeologiche del Rinascimento e i criteri che hanno guidato gli esponenti dell'illustre famiglia romana nella scelta dei pezzi. Saranno ripercorse anche in modo vivace e aneddotico le vicende storiche che hanno consentito il trasferimento dell'imponente collezione da Roma a Napoli. Sono le vicende che hanno determinato l'istituzione dell'attuale Museo Archeologico Nazionale. Nel corso della visita sarà quindi

compreso anche il delicato passaggio che ha reso pubblica una collezione nata in forma privata.

La visita sarà divisa in due incontri:

- il primo appuntamento è al Museo Archeologico Nazionale dove saranno presentate le grandi sculture delle terme di Caracalla, la preziosa collezione di cammei, le statue della galleria farnese e la collezione dei ritratti

- il secondo appuntamento è alla Reggia di Capodimonte dove saranno illustrati i dipinti farnesiani.



dove

Museo
Archeologico
1° incontro
Museo di
Capodimonte
2° incontro

per chi

secondaria
di I e II grado

durata

2 incontri
h 1,15 + h 1,30

costo

euro 70,00
a incontro

disegnando al museo archeologico

laboratorio

da settembre 2005
a maggio 2006
per gruppi
di max 30 alunni



Obiettivo principale del laboratorio è quello di stimolare gli alunni alla comprensione delle statue antiche, attraverso l'osservazione approfondita e la loro riproduzione con disegni. Nel corso della visita guidata, un archeologo evidenzierà come le statue antiche esprimano di volta in volta concetti diversi: bellezza e perfezione formale, forza ed energia, naturalezza e sintonia con il mondo circostante ma, anche, come gli artisti abbiano rappresentato ed interpretato i contenuti letterari e filosofici del loro mondo. Si insegnerà agli studenti ad osservare come gli scultori antichi, dopo attenti studi sul corpo umano, riuscivano a realizzare corpi perfetti sia in posizione statica che in movimento. Saranno inoltre illustrati gli strumenti usati dagli scultori e l'evoluzione delle tecniche artistiche. Al termine della visita gli alunni saranno invitati a scegliere la statua che ha colpito maggiormente la loro attenzione e a disegnarla con il materiale che verrà loro fornito. Alla fine dell'anno scolastico verrà realizzata una piccola mostra dei disegni e verrà premiato il disegno migliore.

dove
Museo
Archeologico

per chi
primaria
secondaria
di I e II grado

durata
h 1,30

costo
euro 70,00

un itinerario tattile al museo archeologico nazionale di napoli

itinerario a tema

**da settembre 2005
ad agosto 2006**
per gruppi
di max 15 persone

Per questa tipologia
di visita è consigliato
un numero massimo
di quindici partecipanti
a gruppo per favorire
la compartecipazione
di vedenti e non-vedenti

Il percorso di visita è stato studiato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e Caserta in collaborazione con Pierreci.

La visita tattile è condotta da un operatore didattico opportunamente preparato e si svolge attraverso un itinerario articolato che prevede una prima fase di ascolto dei contenuti e della storia del museo alla quale segue l'esplorazione tattile nelle sale e la visita guidata dall'operatore didattico stesso che attraverso un apparecchio acustico racconta la storia delle varie sculture mentre il visitatore tattilmente analizza, indaga ed ispezionando l'opera ne riconosce forme, contenuti e valore.

La visita tattile al Museo Nazionale Archeologico diventa così un'esperienza unica, una scoperta continua che svela alcune opere epigrafiche, la collezione dei mosaici dell'area vesuviana, il grandioso spazio della Sala della Meridiana e la sezione della Villa dei Papi con la sua ricchissima raccolta di statue in bronzo e in marmo. Un approfondimento particolare sarà invece dedicato al Toro e all'Ercole Farnese.

dove
Museo Archeologico
Nazionale di Napoli

per chi
ipovedenti e non
vedenti, primaria,
secondaria di I e II
grado, adulti

durata
h 2

costo
euro 70,00 scuole;
euro 100,00 adulti

30

archeologico/palazzo reale

eroi e dei dell'antichità tra museo archeologico e palazzo reale

itinerario a tema

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

L'itinerario si propone di far conoscere agli alunni i racconti mitici che risalgono agli albori della civiltà dei popoli ed esprimono la loro concezione del mondo, le origini delle tradizioni religiose e della propria storia. Tramandati attraverso la tradizione orale, i racconti mitici si sono andati modificando nel corso dei secoli fino a divenire un prezioso patrimonio intellettuale delle varie civiltà. Tale patrimonio di racconti fantastici ha trovato una diretta corrispondenza nella poesia, nella letteratura e nell'arte. Così come gli artisti greci e romani si sono ispirati alla tradizione mitica nelle statue, nei mosaici e negli affreschi, gli artisti dal rinascimento al neoclassicismo hanno fatto rivivere gli stessi miti nei quadri, arazzi e soffitti che decorano le fastose sale del Palazzo Reale di Napoli.



dove
Museo
Archeologico
e Palazzo Reale

per chi
primaria
secondaria
di I e II grado

durata
2 incontri
h 1,15 + h 1,15

costo
euro 70,00
(1 incontro)
euro 126,00
(2 incontri)

palazzo reale

il palazzo, il largo e la città

itinerario a tema

da settembre 2005
a maggio 2006

per gruppi
di max 30 alunni

Consigli bibliografici

Per i professori
e per gli alunni
Il Palazzo Reale di
Napoli, Electa Napoli
€ 15,49



Il progetto vuole illustrare la funzione catalizzante del palazzo per la trasformazione della città moderna e il suo ruolo di 'teatro' dei più importanti eventi storici fra Sei e Novecento.

Dopo un iniziale percorso dalla piazza ai cortili, finalizzato all'orientamento degli studenti nello spazio urbano e alla conoscenza della struttura architettonica dell'edificio, si passa in aula didattica dove la proiezione di immagini raffiguranti il Largo di Palazzo e le sue trasformazioni nel tempo contribuirà alla rapida e vivace ricostruzione di quattro secoli di storia cittadina. Gli alunni saranno stimolati a interpretare e 'datare' i diversi fondali, dal Largo di Palazzo seicentesco alla *Montagna di sale* di Mimmo Paladino, e a seguire così lo snodarsi della storia cittadina dal viceregno spagnolo e austriaco ad oggi, passando attraverso gli anni e i

più significativi eventi del Regno borbonico e di quello dei Savoia. La sequenza dei diversi scenari sarà intervallata da immagini di piante e di interni del palazzo, notazioni inventariali, testimonianze relative all'occupazione alleata e fotografie del G7 che aiuteranno a ripercorrere, sia sotto il profilo architettonico-artistico sia sotto quello socio-politico, le varie fasi di vita dell'edificio. Fasi che verranno ulteriormente approfondite durante il successivo itinerario nelle sale dell'appartamento dove i grandi cicli decorativi – da Corenzio e Battistello a Cammarano e Morelli – così come gli arredi e i raffinati oggetti diventeranno preziosi indizi per la ricostruzione di questa lunga e affascinante storia.

dove
Museo
di Palazzo Reale

per chi
secondaria
di I e II grado

durata
1 incontro
h 2 circa

costo
euro 70,00

mobili e non solo... arti e manifatture a napoli nel periodo borbonico

itinerario a tema

da settembre 2005
a maggio 2006
per gruppi
di max 30 alunni



L'itinerario, che prende in considerazione la ricchissima collezione di arredi, mobili e suppellettili del Palazzo Reale di Napoli, nasce dall'esigenza di soddisfare le numerose curiosità manifestate dagli studenti nel corso dello scorso anno scolastico. Attraversando le meravigliose sale dell'Appartamento storico, verrà illustrata l'evoluzione stilistica del mobile napoletano, dal barocco al rococò fino all'arredo neoclassico al quale Napoli dà un contributo originale grazie alle scoperte di Pompei ed Ercolano. Fonte di ispirazione degli ebanisti

napoletani saranno, infatti, le delicate figure femminili degli affreschi pompeiani. Ci si soffermerà, inoltre, sugli enormi lampadari in bronzo, sulle splendide porte in legno dorato, sui numerosissimi orologi, sugli arazzi, sui vasi di porcellana e sui candelabri. Proprio grazie alla grande varietà di oggetti di arredo presenti sarà, quindi, possibile parlare delle famose manifatture borboniche fondate da Carlo di Borbone in linea con il gusto europeo e con il preciso scopo di conferire adeguato prestigio alla capitale del suo Regno.

dove
Museo
di Palazzo Reale

per chi
secondaria
di I e II grado

durata
h 1,15 circa

costo
euro 70,00

storie di re attraverso le immagini

itinerario a tema

da settembre 2005
a maggio 2006
per gruppi
di max 30 alunni



Attraversando le maestose sale dell'Appartamento storico e soffermandosi sulle numerosissime testimonianze artistiche che il Palazzo Reale conserva, si cercherà, tramite un vivace gioco narrativo, di ricostruire le principali vicende della storia europea ed italiana dal 1400 al 1800.

Grazie ai soffitti affrescati, ai dipinti, ai vasi e alle statue dei sovrani che decorano la splendida facciata del Palazzo, sarà possibile intraprendere un viaggio nella storia della nostra città, protagonista di importantissimi eventi storici e politici.

Partendo dall' ingresso trionfale di Alfonso d' Aragona a Napoli, verranno illustrati i fasti del Casato spagnolo allorquando la città di Napoli si trasformò in un fiorente centro di attività filosofica, scientifica, letteraria ed artistica che finì per superare, grazie alla sua capacità d'attrarre gli artisti più creativi dell'impero

spagnolo, la corte madrilenà. Si passerà poi ad illustrare le vicende della dinastia borbonica, a partire dal 1734, quando Carlo di Borbone cambiò l'assetto politico del Regno, costituendo uno stato autonomo dopo secoli di vicereame, spagnolo prima ed austriaco poi, conferendo così un adeguato prestigio alla capitale. Ci si soffermerà a lungo sul decennio francese e l'itinerario si concluderà narrando le vicende della dinastia sabauda grazie anche ai numerosi ritratti e stemmi presenti nelle sale dell'Appartamento storico.

dove
Museo
di Palazzo Reale

per chi
primaria
e secondaria
di I e II grado

durata
h 1,15 circa

costo
euro 70,00

bosco di capodimonte

un real bosco in città

laboratorio

**da settembre
a novembre 2005
da marzo a giugno
2006**

per gruppi
di max 35 alunni

Consigli bibliografici

Per i professori
A. Giannetti, Il Giardino
napoletano dal Settecento
€ 51,65

M.L. Margiotta, P.
Belfiore, Giardini storici
napoletani
€ 20,66

AA.VV., Il Real Bosco
di Capodimonte, Roma
1998, Edizioni De Luca

Per gli alunni

AA.VV., Il Real Bosco
di Capodimonte, Roma
1998, Edizioni De Luca
Parco di Capodimonte
€ 2,58

Articolato in due momenti – il primo dedicato ad una visita guidata nel Bosco di Capodimonte e il secondo ad attività di laboratorio – il progetto permette agli alunni di vedere, senza uscire dalla città, le specie vegetali più importanti della flora italiana e di imparare a considerarle come beni storico-ambientali da tutelare e conservare nel tempo. L'analisi diretta delle diverse specie vegetali darà inoltre la possibilità di toccare con mano e vedere dal vivo molte delle cose studiate durante le lezioni scolastiche di scienze naturali. Durante l'interessante e piacevole passeggiata tra la collezione vegetale viva presente nel Parco di Capodimonte saranno fornite informazioni scientifiche e curiosità sulle piante (nome scientifico, nome comune, usi, storia, relazione dell'esemplare con il Parco). Le informazioni acquisite durante il percorso didattico saranno integrate, approfondite e verificate nella fase di laboratorio, nel corso della quale si procederà, prima, all'identificazione e alla classificazione di un campione essiccato e, successivamente, alla realizzazione di saggi di erbari.



dove
Parco di
Capodimonte

per chi
primaria
(dai 7 anni),
secondaria
di I e II grado

durata
h 4 circa

costo
euro 7,00
ad alunno
(comprensivo
di tutti i materiali)
per gruppi
inferiori ai 20
alunni il costo
è di euro 140,00
a gruppo

PAN - palazzo delle arti napoli

da palazzo roccella a PAN

itinerario a tema

**da settembre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Il progetto mira a ricostruire la storia di Palazzo Roccella e del suo contesto urbanistico dal Seicento ad oggi. Nella prima fase, che si svolge in aula didattica, attraverso la proiezione di riproduzioni di antiche piante, incisioni e dipinti raffiguranti le principali emergenze monumentali del quartiere Chiaia e il palazzo stesso, si ricostruirà la sua evoluzione da seicentesca residenza di campagna dei Sangro di San Severo, collocata al di fuori delle mura cittadine, a sontuoso palazzo residenziale dei Carafa di Roccella, fino ad arrivare alle trasformazioni ottocentesche

determinate dall'apertura della nuova arteria viaria di via dei Mille e alla più recente storia novecentesca. Nella seconda fase, dedicata alla visita dell'intera struttura, si approfondirà il passaggio da Palazzo Roccella a PAN e quindi il delicato tema della riconversione e dell'adeguamento di un antico contenitore monumentale in un moderno centro per le arti contemporanee destinato ad ospitare esposizioni temporanee, un centro di documentazione con archivi, biblioteca e mediateca, assieme ad attività culturali e laboratoriali dal taglio fortemente sperimentale.



dove
PAN - Palazzo
delle Arti Napoli

per chi
primaria (dai 7
anni) e secondaria
di I e II grado

durata
h 2 circa

costo
euro 70,00

da villa pignatelli a PAN

itinerario sul territorio

**da ottobre 2005
a maggio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Un itinerario dall'antico al contemporaneo che, pensato per approfondire la conoscenza dell'offerta culturale di una delle zone più belle e affascinanti della città, il quartiere di Chiaia, si articola in due momenti: la mattina dedicata alla visita del Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes e il pomeriggio, dopo la pausa pranzo, trascorso alla scoperta di PAN, il nuovo Palazzo delle Arti di Napoli con la mostra presentata in quel periodo e il suo Centro di Documentazione, prezioso archivio sui linguaggi del contemporaneo a Napoli.

I costi non comprendono eventuali biglietti d'ingresso a mostre e musei.

È possibile, concordandolo preventivamente, organizzare la pausa pranzo presso la caffetteria di PAN **m | café**.



dove

PAN - Palazzo
delle Arti Napoli

per chi

primaria (dai 7
anni) e secondaria
di I e II grado

durata

h 5 dalle 11.00 alle
16.00 (compresa
la pausa pranzo)

costo

euro 185,00
a gruppo

dal centro di documentazione di PAN al circuito del contemporaneo a napoli

corso di approfondimento sull'arte contemporanea

da gennaio 2005
a maggio 2006
per gruppi
di max 30 alunni



In parallelo con le singole aree di ricerca del Centro di Documentazione di PAN (Documentazione Eventi, Autori e Documenti del Novecento a Napoli, Arte e committenza pubblica, L'informazione dell'Arte) si sviluppa un vero e proprio corso di formazione sull'Arte contemporanea a Napoli articolato in un ciclo di incontri che partendo sempre dalla consultazione del materiale disponibile presso il Centro di Documentazione PAN su una determinata struttura o argomento, proceda poi con il corrispondente sopralluogo cittadino: dalla Sezione di Arte Contemporanea del Museo di Capodimonte al Museo di Arte Contemporanea Donnaregina, dal Museo dell'Accademia di

Belle Arti al circuito delle principali gallerie napoletane. Gli insegnanti potranno scegliere di effettuare singoli moduli di due incontri o l'intero corso il cui programma completo sarà disponibile presso l'Ufficio Scuola Musis.

dove

PAN - Palazzo delle Arti Napoli (1° incontro)
+ sopralluogo sul territorio cittadino (2° incontro)

per chi

secondaria di II grado

durata

2 incontri di 2 ore circa ciascuno

costo

euro 70,00
a incontro

visite alle mostre

domenico morelli e il suo tempo dal romanticismo al simbolismo

29 ottobre 2005
29 gennaio 2006
per gruppi
di max 30 alunni

Per ulteriori
informazioni
si veda la brochure
allegata

"Fatti non visti, ma immaginati e veri all'un tempo" ... con queste parole Domenico Morelli definiva la sua pittura fortemente legata alla veridicità dei fatti storici. In questo senso, rinnovò la pittura romantica di storia, sviluppando una ricca tematica a soggetto letterario, storico, religioso o simbolico. La mostra, che rappresenta per gli studenti uno straordinario supporto per lo studio dell'Ottocento soprattutto napoletano, ricostruirà le fasi salienti della sua produzione, mettendo a fuoco la fisionomia artistica di questo singolare protagonista della pittura napoletana dell'Ottocento. Saranno, inoltre, presentate al pubblico numerose opere recuperate da prestigiose raccolte storiche dell'Ottocento, che testimoniano un legame tra l'artista e i suoi committenti, dai Ruffo della Scaletta al barone Tasca, dai Borghese del Biviere di Lentini al barone Compagna di Corigliano Calabro.

dove
Castel Sant'Elmo

visita base
(visita alla mostra)
italiano
per chi primaria (dai 7 anni) e secondaria di I e II grado
durata h 1
costo euro 60,00

visita speciale
(proiezione
introduttiva + visita
alla mostra)
italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo
per chi secondaria di I e II grado
durata h 2
costo euro 70,00

progetto didattico
Quadri da raccontare
per chi alunni della scuola primaria (dai 7 anni) e secondaria di I grado
costo euro 70,00

corso di
approfondimento
Morelli e dintorni
Quattro incontri dedicati ad approfondire la personalità del celebre pittore napoletano Domenico Morelli e i suoi rapporti con l'arte e la cultura dell'Italia unita
per chi secondaria di II grado, docenti e cultori della materia

durata 4 incontri di 2 ore circa ciascuno
costi alunni euro 25,00 a persona (per gruppi di minimo 20 alunni)
docenti euro 50,00 a persona (per gruppi di minimo 25 persone)

itinerari di **approfondimento** **sul territorio** **cittadino**

1) L'Assunta di Morelli nella Cappella di Palazzo Reale e il Museo Artistico Industriale "Filippo Palizzi"
2) Dalla Galleria dell'Accademia di Belle Arti al Museo del Conservatorio di Musica di San Pietro a Majella
per chi secondaria di I e II grado, docenti e cultori della materia
durata 2 ore circa ciascuno
costi alunni euro 5,00 a persona (per gruppi di min. 20 - max 30)
docenti/adulti euro 5,00 a persona (per gruppi di min. 25 - max 35) + eventuale costo biglietti ingresso



"don chisciotte" di mimmo paladino

13 dicembre 2005
26 febbraio 2006

per gruppi
di max 30 alunni

A dicembre e
gennaio, nelle date
in programma,
è possibile
completare la visita
alla mostra con
lo spettacolo
teatrale *A Chisciotte*
(vd. p. 48)



Il personaggio di Don Chisciotte, l'antieroe folle, creato nel 1605 dalla fervida fantasia di Miguel de Cervantes, esercita da secoli un fascino costante sugli artisti. Numerose sono state, infatti, le edizioni illustrate del romanzo così come i disegni e i dipinti che gli sono stati dedicati da grandi nomi della storia dell'arte tra cui Gustave Doré, Honoré Daumier, Pablo Picasso, Salvador Dalí. In occasione del quarto centenario della prima edizione del *Don Chisciotte*, l'artista beneventano Mimmo Paladino, che ha già lavorato sui poemi letterari dell'*Iliade* e dell'*Odissea*, rende un personale omaggio al capolavoro di Cervantes, presentando, in questa mostra allestita nei nuovi spazi espositivi sotterranei del Museo di Capodimonte, dipinti, disegni e installazioni che danno una lettura del tutto inedita e personale delle tragicomiche gesta del prode cavaliere errante: un viaggio all'interno

dell'universo immaginifico di Don Chisciotte, perso fra le sue fantomatiche avventure e battaglie contro i mulini al vento, così lontano nel racconto delle sue avventure, ma anche così vicino, nelle emozioni e nei sentimenti, alla nostra contemporaneità.

dove
Museo di
Capodimonte

visita base
(visita alla mostra)
italiano

per chi
primaria (dai 7 anni)
e secondaria di I e II
grado
durata
h 1
costo
euro 60,00

visita speciale
(proiezione
introduttiva
+ visita alla mostra)
italiano, inglese,
francese, tedesco,
spagnolo
per chi
secondaria di I
e II grado
durata
h 2
costo
euro 70,00

tiziano e il ritratto italiano del cinquecento

23 marzo -
4 giugno 2006
per gruppi
di max 30 alunni



Tiziano è stato il più grande pittore veneto del Cinquecento. Meglio di ogni altro riuscì a interpretare lo spirito della società contemporanea, ponendo il suo talento a servizio di essa. La qualità della sua pittura, densa e vibrante, e la particolare capacità di cogliere il carattere dei suoi committenti, in una concretezza esaltata dal colore, determinò il suo straordinario successo. In questo modo l'artista riuscì a trasformare in senso moderno il modello quattrocentesco del 'Ritratto di Stato'. La mostra consentirà di analizzare i più importanti esempi della produzione di Tiziano a confronto con le tele di Tintoretto, Savoldo, Moroni, Bronzino e di molti altri protagonisti della storia del ritratto italiano del Cinquecento. Un allestimento di grande impatto scenografico, nel quale saranno presentati anche arredi e armature, contribuirà a evocare le raffinate atmosfere delle grandi corti d'Europa per le quali il pittore cadornino lavorò per circa mezzo secolo.

dove
Museo di
Capodimonte

**visita base
(visita alla mostra)**
italiano
per chi
primaria (dai 7
anni) e secondaria
di I e II grado
durata
h 1
costo
euro 60,00

**visita speciale
(proiezione
introduttiva +
visita alla mostra)**
*italiano, inglese,
francese, tedesco,
spagnolo*
per chi
secondaria di I
e II grado
durata
h 2
costo
euro 70,00
(a gruppo di max
30 alunni)

laboratorio
Faccia a faccia
(vd. scheda p. 15)

**corso di
approfondimento**
**Tiziano e il suo
tempo**
Cinque incontri
dedicati ad
approfondire la
personalità
artistica di quello
che fu considerato
il 'principe dei
pittori'

per chi
secondaria di
II grado, docenti
e cultori della
materia

durata
5 incontri di 2 ore
circa ciascuno

costi
alunni euro 25,00
a persona (per
gruppi di minimo
20 alunni)
docenti euro 50,00
a persona (per
gruppi di minimo
25 persone)

marco polo - michael yamashita un fotografo sulle tracce del passato

17 dicembre 2005

19 febbraio 2006

per gruppi
di max 30 alunni

Il percorso alla
mostra può
abbinarsi
all'itinerario a tema
Made in China al
Museo Duca di
Martina vd. p. 21



In occasione del 750° Anniversario della nascita di Marco Polo, la mostra propone l'itinerario compiuto dal grande viaggiatore veneziano verso il lontano Oriente, dalla sua città natale alla Cina e ritorno, attraverso lo straordinario reportage fotografico che Michael Yamashita ha realizzato nel corso di tre anni ripercorrendone le strade e i luoghi. I popoli, le architetture, i paesaggi, le usanze e i costumi che nel XIII secolo hanno affascinato Marco Polo rivivono oggi nelle immagini fotografiche di Yamashita che gettano un ponte tra il passato e il tempo presente, spesso ancora legato alle secolari tradizioni così minutamente descritte nell'epico resoconto de veneziano. Dal Medio Oriente, lungo la via della seta, fino all'interno della sconfinata Cina (al tempo Cathay, il regno di Kubilai Khan), dagli altipiani del Tibet al Laos e

poi a ritroso via mare verso Venezia, dall'Indonesia attraverso le coste dell'India, la mostra offre al pubblico la conoscenza di un mondo tanto vasto quanto ricco nella varietà di culture, religioni, testimonianze storiche, scenari naturali.

dove

Museo Diego
Aragona Pignatelli
Cortes

visita base (visita alla mostra)

italiano

per chi

primaria (dai 7
anni)
e secondaria di I
e II grado

durata

h 1

costo

euro 60,00

visita speciale (visita alla mostra + museo)

*italiano, inglese,
francese, tedesco,
spagnolo*

per chi

secondaria di I e II
grado

durata

h 2

costo

euro 70,00

eureka! il genio degli antichi

11 luglio 2005
9 gennaio 2006
per gruppi
di max 30 alunni

Per ulteriori
informazioni
si veda la brochure
allegata

La mostra, offre la possibilità di entrare in contatto con lo straordinario universo scientifico del mondo greco. Pochi ricordano che i Greci sono stati nostri precursori in molti campi del sapere: la geometria, la matematica, l'ottica, l'astronomia e la medicina. Dai loro studi derivano, infatti, tante ed attuali teorie, ma anche molte applicazioni considerate per secoli veri e propri prodigi, utilizzate per scopi ludici, artistici, bellici, religiosi e lavorativi. Macchine a vapore, orologi, strumenti musicali ed astronomici, riproduzioni e modelli funzionanti di grandi macchine appartenenti alle più diverse sfere di applicazione come: la vita di corte, la musica, il teatro,

la misura dello spazio e del tempo, le scienze naturali, le scienze esatte. La cultura greca, e quella latina poi, che tutti conosciamo attraverso le testimonianze scritte di grandi letterati, poeti, filosofi ed artisti, si avvale del contributo di geniali ingegneri e scienziati che con le loro invenzioni avevano già segnato il futuro della storia dell'umanità.

La mostra, che occupa un'intera ala del Museo, estremamente innovativa nell'allestimento, consente un'interazione didattica di grande impatto che permetterà agli studenti di approfondire concetti di natura storica, artistica, filosofica e tecnica, rivelandosi un ottimo strumento per i docenti di diverse discipline.



dove
Museo Archeologico
Nazionale di Napoli

per chi
scuola secondaria
di I e II grado

durata
h 1

costo
euro 70,00

PAN - palazzo delle arti napoli

napoli: presente!



**da ottobre 2005
a febbraio 2006**
per gruppi
di max 30 alunni

Un'importante mostra collettiva che, sia attraverso i grandi maestri di fama internazionale che i più giovani artisti presentati dai maggiori galleristi napoletani, vuole rappresentare uno spaccato sulla stimolante offerta dell'arte contemporanea a Napoli negli ultimi cinque-dieci anni e, al tempo stesso, una riflessione sullo spostamento del centro di interesse e produzione artistica dagli Stati Uniti e dai Paesi del nord Europa a quelli meridionali e orientali.

dove

PAN - Palazzo
delle Arti Napoli

visita base

(visita alla mostra)
italiano

per chi

primaria (dai 7
anni) e secondaria
di I e II grado

durata

h 1

costo

euro 60,00

visita speciale

**(visita alla mostra
+ laboratorio
al centro di
documentazione)**
italiano

per chi

primaria (dai 7
anni) e secondaria
di I e II grado

durata

h 2

costo

euro 70,00

visite spettacolo

caravaggio: la rivoluzione dell'arte

da 7 a 18 anni

**ideazione
e consulenza
artistica**

Tiziana Scarpa

**scrittura e
messinscena**

Fabio Cocifoglia
con Rosario Sparno



Michelangelo Merisi da Caravaggio fu il protagonista di una vera e propria rivoluzione nel campo delle arti. Applicando il principio *scientifico* dell'osservazione diretta della natura e dei suoi fenomeni, giunse ad affermare che i soggetti dei dipinti dovevano essere osservati a lungo, fino a che la loro consistenza fisica non venisse percepita nella fusione totale dei colori: un'idea sorprendentemente moderna, che anticipa di circa due secoli il concetto di esposizione *fotografica*.

Una lanterna, pochi oggetti di scena e qualche drappo di tessuto costituiranno l'arredo essenziale di un vero e proprio set cinematografico dove, i

ragazzi potranno rivivere i momenti più significativi della vita di questo artista sfrontato e geniale, ed imparare a comprendere meglio la sua eccezionale pittura: violentemente naturale, immediata e senza filtri.

È possibile approfondire l'argomento con un itinerario a tema sulla Pittura napoletana del Seicento (costo euro 60,00 per gruppi di max 30 alunni)

dove
Museo di
Capodimonte

quando
h 11,00 dei
seguenti giorni di
gennaio
16, 17, 19, 20, 23,
24, 26, 27

44

abbuffate storiche

da 5 a 10 anni

**ideazione
e consulenza
artistica**

Tiziana Scarpa

**scrittura teatrale
e messinscena**

Walter del Gaiso
con Rosanna Gagliotti
e Rodolfo Medina

Dedicato ai più piccoli, il percorso di visita si snoda attraverso le sale del secondo piano del Museo di Capodimonte a caccia di dipinti nei quali sono rappresentati sontuose tavole imbandite e particolari qualità di cibi. Il filo conduttore dell'itinerario costituirà lo spunto per un divertente esercizio di lettura dell'opera d'arte, suggerendo anche simpatici approfondimenti

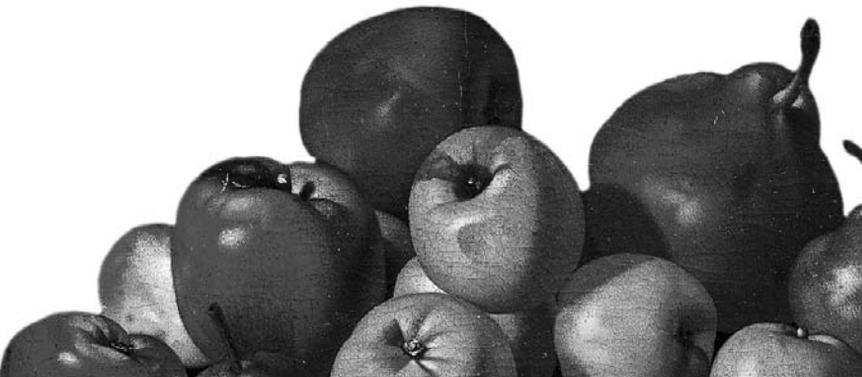
legati alla storia dell'alimentazione. La visita sarà interrotta a sorpresa dalle fantasiose incursioni di un irreprensibile maggiordomo e di una improbabile fantesca intenti a preparare un banchetto regale per un ospite misterioso. Con i loro giocosi battibecchi, i due animeranno l'incontro fornendo anche importanti indicazioni sulla storia del Palazzo di Capodimonte.

dove
Museo di
Capodimonte

quando
h 10.00 nei
seguenti giorni
di **marzo**
dal 6 al 10; dal 13
al 17

domenica al museo
12 marzo h 11.00

**informazioni
e prenotazioni**
le nuvole srl
tel. 0812395653/
0812395666
(feriali 9.30/17.00)
info@lenuvole.com



il segreto delle forme nascoste

da 6 a 10 anni

**consulenza artistica
e scientifica**

Valeria Pitterà

**scrittura teatrale
e messinscena**

Fabio Cocifoglia
con Rosanna Gagliotti

Un viaggio nel mondo della scultura, tra i segreti delle pietre, per capire l'importanza della scelta di una posa che passerà alla storia. Inoltre la forma racchiusa nel volume e il volume che racchiudeva la statua. Nello studio dello scultore, guidati da una simpatica modella, interessanti riflessioni e giochi per acquisire una percezione critica e relazionarsi in modo vivo con l'opera e il mondo della scultura. Verrà illustrata la meravigliosa raccolta scultorea del Museo Archeologico Nazionale, il più importante per antichità romane nel mondo, contiene le copie romane delle più significative statue greche. Grazie a queste copie e alle fonti, si è ricostruita l'evoluzione dell'arte classica e nomi di grandi artisti come Antenore, Kritios e Nesiotes, Policletto, Fidia, Lisippo, Apollonio e Taurisco, Glicone l'Ateniese. Chi erano questi grandi maestri? Che marmi usavano? Con quali tecniche li lavoravano per creare i grandi capolavori che hanno lasciato? A queste e a tante altre domande risponderanno gli archeologi che guideranno la visita.

Alla conferma della prenotazione verrà inviato il plico didattico per preparare in classe gli alunni. Il materiale didattico può essere scaricato da www.lenuvole.com



dove

Museo Archeologico

quando

h 10.00 nei
seguenti giorni
di **febbraio**
dall'1 al 3 e dall'8
al 10

domenica al museo
12 febbraio h 11.00

**informazioni
e prenotazioni**

le nuvole srl
tel. 0812395653/
0812395666
(feriali 9.30/17.00)
info@lenuvole.com

sangue e arena

da 8 a 12 anni

**consulenza
artistica
e scientifica**

Luca Prosdocimo
e Valeria Pitterà

**scrittura teatrale
e messinscena**

Fabio Cocifoglia
con Enzo Musicò

Nella suggestiva cornice dell'Anfiteatro dell'antica Capua, la Colonia Iulia Felix Concordia, saranno rievocati gli spettacoli più amati dai romani: i combattimenti nell'arena. Quali spettacoli erano allestiti nell'arena, come funzionava un anfiteatro, chi erano i gladiatori e come combattevano? La visita, condotta da un archeologo, illustrerà anche i momenti salienti di una giornata di spettacolo, i protagonisti e le strutture del grande contenitore di spettacoli costosi e sanguinari che hanno caratterizzato un'epoca.

Partendo quindi dai gladiatori, per lo più schiavi e liberti condannati a morte, ma anche personaggi di rango decaduti, si sottolineerà quanto fosse crudele e inumano il trattamento loro riservato. I gladiatori lottavano a coppie, in gruppo o in formazioni come quelle militari, venivano riuniti in "compagnie" di proprietà di un "imprenditore", la preparazione era molto dura, la disciplina ferrea e le punizioni severissime. Il combattimento si concludeva solitamente con la morte di uno dei lottatori: se lo sconfitto cadeva a terra esausto o ferito spettava al pubblico la decisione se lasciarlo vivo, sventolando un fazzoletto, o farlo morire, girando il pollice verso il malcapitato e gridando "jugula!".

Durante la visita s'incontrerà un personaggio senza tempo, un saggio erborista forse discendente di Spartaco, sicuramente contrario alla



violenza e alla schiavitù, antica e moderna, che ci racconterà le gesta e le sofferenze dei gladiatori tra cui Spartaco, forse il più famoso, e Androclo con il suo leone, per finire con Iqbal Masih, un bambino schiavo, simbolo della schiavitù di oggi. Alla fine della visita, nell'arena, saranno ricordati i primi cinque articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite già nel 1948, ma ancora oggi inascoltati da grandi e piccole potenze, sorde ai più elementari diritti umani.

Alla conferma della prenotazione verrà inviato il plico didattico per preparare in classe gli alunni. Il materiale didattico può essere scaricato da www.lenuvole.com

dove

Anfiteatro
Campano di Santa
Maria Capua Vetere

quando

h 10.00 nei
seguenti giorni
di aprile
26, 27, 28;
e di maggio
dal 2 al 5, dall'8
al 12

**domenica al museo
14 maggio h 11.00**

**informazioni
e prenotazioni**

le nuvole srl
tel. 0812395653/
0812395666
(feriali 9.30/17.00)
info@lenuvole.com

L'oracolo della sibilla cumana

da 8 a 12 anni

**ideazione
e consulenza
artistica**

Tiziana Scarpa

**scrittura teatrale
e messinscena**

Walter del Gaiso
con Rosanna Gagliotti
e Rodolfo Medina

La città greca di Cuma fu un importante centro di diffusione della cultura greca in territorio italico e la fama del suo oracolo contribuì all'introduzione nel mondo romano della cultura greca. I libri sibillini, tre rotoli sacri che una vecchia, secondo una leggenda, aveva venduto a caro prezzo al re di Roma Tarquinio Prisco, erano scritti in greco e contenevano disposizioni che favorirono l'introduzione a Roma di usanze, culti e divinità greche. Lo scrittore latino Virgilio nel sesto libro dell'Eneide descrive il modo particolare usato dalla sibilla cumana per dare i suoi responsi: le parole erano scritte isolate su foglie poi disperse nel vento. Per conoscere la risposta della sibilla l'interessato doveva raccogliere le foglie e cercare di ricomporre la frase dell'oracolo.

Ovviamente il significato restava solitamente oscuro e non era possibile chiedere chiarimenti per un esplicito divieto della divinità. Il termine sibillino è in uso ancora oggi per definire frasi poco chiare. La suggestiva figura della Sibilla Cumana è rievocata da un attore, un militare, un grande viaggiatore senza tempo, che si reca nello stesso antro dove l'oracolo ha dimorato per secoli, perché vorrebbe risolvere gli enigmi della propria vita e ricevere risposte sicure a domande impossibili...risposte che invece ciascuno troverà solo dentro se stesso.

Alla conferma della prenotazione verrà inviato il plico didattico per preparare in classe gli alunni.

Il materiale didattico può essere scaricato da www.lenuvole.com



dove

Parco Archeologico
di Cuma

quando

h 10.00 nei
seguenti giorni
di **aprile**
dal 26 al 28;
e **maggio**
dal 2 al 5 e dall'8
al 12

domenica al museo
14 maggio h 11.00

**informazioni
e prenotazioni**

le nuvole srl
tel. 0812395653/
0812395666
(feriali 9.30/17.00)
info@lenuvole.com

teatro e arte

a chisciotte

da 8 a 12 anni

testo e regia

Fabio Cocifoglia

scene e costumi

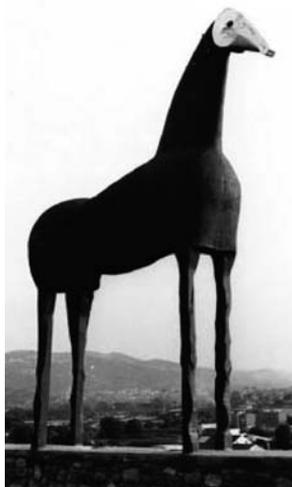
Metaluna

disegno luci

Riccardo Cominotto

Ancora una volta una strada per fondere due linguaggi: teatro e arti visive. Le *storie* nell'arte contemporanea si nascondono nel *segno*. E sarà il segno di Mimmo Paladino a celare la storia del Don Chisciotte: sarà la chiave per rileggere l'intramontabile opera del Cervantes. La sfida è trovare un linguaggio appropriato per rendere in una opera teatrale la lettura del *Don Chisciotte* di uno dei massimi esponenti dell'arte contemporanea. L'obiettivo è mostrare al giovane pubblico come si può familiarizzare, attraverso l'arte scenica, con le altre forme d'arte.

informazioni sulla mostra a pag. 39



dove

Museo di Capodimonte
(dicembre e gennaio)
Teatro Le Nuvole
(marzo)

quando

al Museo di Capodimonte:
h 17.00 nei seguenti giorni di dicembre 13, 15, 16;
h 9.30 nei seguenti giorni di gennaio 16, 17, 19, 20, 23, 24, 26, 27;
al Teatro Le Nuvole:
h 10.30 nei seguenti giorni di marzo dal 13 al 17

annurka e l'arte contemporanea

da 5 a 10 anni

consulenza artistica e scientifica

Elena Ceravolo

spettacolo teatrale

testo e regia

Fabio Comana

con

Rosanna Gagliotti
Francesco Di Gennaro

scene

Antonello Furriglieri
Fabio Lastrucci

musiche

Jazz e dixieland

tecnica utilizzata

teatro d'attore, mimo e jonglage

Uno spettacolo comico con due attori-giocolieri, il ritmo, la musica e i giochi d'abilità. Senza mai esibirsi direttamente, come se tutto accadesse loro malgrado e un pò per caso... Due attori nei panni della donna delle pulizie e del custode di un museo d'arte contemporanea sono costretti a fare spettacolo per intrattenere i visitatori, facendo ridere per la loro inadeguatezza, per i goffi tentativi mai riusciti, con le improvvisazioni... come nella migliore tradizione dei clowns. In uno stile delicato si gioca con l'arte, parodiando con simpatia la distanza fra questo mondo, spesso astratto e concettuale, e il mondo delle persone comuni che approfittano di ogni occasione per sognare una vita diversa dalla faticosa routine quotidiana. Lo stupore che



nasce nel pubblico per le prove di abilità degli attori sarà lo stesso che fa osservare le opere d'arte con occhio nuovo, dove la mela non è solo un frutto, ma anche un colore, una forma, una fantasia, un pretesto... È uno spettacolo che parla di amicizia, con la complicità del pubblico che vede nascere, fra i due personaggi, poco alla volta, il piacere del gioco e la necessità di condividere sogni e problemi!

dove

PAN - Palazzo delle Arti Napoli

quando

h 10.00 nei seguenti giorni di febbraio 20, dal 22 al 24; e marzo 2, 3, 20, dal 22 al 24, 27, 29

informazioni e prenotazioni

le nuvole scrivi tel. 0812395653/0812395666 (feriali 9.30/17.00) info@lenuvole.com

la camera delle meraviglie esposizione interattiva al PAN

da 2 a 5 anni

ideazione

Ezio Antonelli,
Pietro Fenati ed
Elvira Mascanzoni

Il progetto, frutto della collaborazione fra numerosi Paesi europei, affronta il tema, ancora molto poco sviluppato, della creazione artistica dedicata ai piccolissimi. Oggi le conoscenze e le esperienze che riguardano l'incontro tra i bambini piccoli e l'arte sono scarse. Il progetto mira a raccogliere e a strutturare le conoscenze e le diverse esperienze esistenti per poter rispondere alle seguenti domande: in che modo i piccolissimi 'afferrano' l'arte? Quale sono le specificità e le qualità che dovrebbe avere la creazione artistica per bambini così piccoli? Come possono gli artisti trovare il miglior modo per comunicare con un pubblico così giovane che non ha ancora la padronanza del linguaggio? Pertanto, gli operatori dei paesi partecipanti desiderano creare una dinamica innovativa che permetta di fare di questo campo, così importante per lo sviluppo della sensibilità artistica del bambino, una nuova priorità negli ambienti culturali ed educativi in Europa. La *Camera delle meraviglie* è un'opera fatta di 5 installazioni dotate anche di un valore estetico autonomo; 5 stanze che disegnano un percorso emozionale alla scoperta dello spazio delle meraviglie. I bambini, guidati dagli operatori didattici, attraversano una serie di macchine curiose: microcosmi che raccontano e ascoltano storie; ambienti sonori

malleabili, duttili, che fanno da eco all'intervento individuale, originale e diretto.

Programma 1 Musica dell'acqua

Nella stanza c'è un tavolo basso. Al centro del tavolo un velo d'acqua. Si gioca con l'acqua. Si scoprirà allora che il tavolo è una sorta di macchina sonora. Si scoprirà anche che le nostre azioni, grazie ad un gioco di luci, vengono proiettate su una parete. È un piccolo teatro d'ombre, che raccoglie le azioni creative delle nostre mani.

2 Alice attraverso lo specchio

Uno specchio semiriflettente divide in due lo spazio e gioca con altre superfici specchianti. È come un muro d'acqua chiara. Il bambino tocca col dito: chi c'è dentro/dietro lo specchio?

3 Il bosco fantastico

Alcune proiezioni disegnano alberi su una foresta di strisce bianche che scendono dall'alto. Entriamo ed il bosco fantastico prende vita; lo scricchiolio delle foglie, i suoni del bosco e dei suoi abitanti, sono lì, in mezzo agli alberi.

4 Il serpente con le orecchie

Una ragnatela di tubi flessibili ricostruisce, in un ambiente ridotto, la ragnatela delle comunicazioni. Lo spazio diventa un labirinto colorato che si offre al gioco guidato o spontaneo del bambino.

5 Il cielo in una stanza

Sospese a fili invisibili si librano figure volanti a disegnare l'aria; col naso all'insù seguiamo i moti leggeri di figure fantastiche. L'opera è un omaggio ad Alexander Calder.



dove

PAN - Palazzo
delle Arti Napoli

quando

nei seguenti giorni
di maggio
il 15 e dal 17 al 19,
dalle h 9.00 alle
12.00;
il 20, dalle h 16.00
alle 19.00;
il 21, dalle h 10.00
alle 13.00;

informazioni e prenotazioni

le nuvole srl
tel. 0812395653/
0812395666
(feriali 9.30/17.00)
info@lenuvole.com

domenica al museo

ore 11.00

dicembre

13, 15, 16

Museo di Capodimonte
Napoli

A Chisciotte

ore 17.00

febbraio

domenica 12

Museo Archeologico
Nazionale di Napoli

Il segreto delle forme
nascoste

marzo

domenica 12

Museo di Capodimonte
Napoli

Abbuffate storiche

domenica 26

PAN - Palazzo delle Arti
Napoli

Annurka e l'arte
contemporanea

aprile

domenica 9

Anfiteatro Campano di
Santa Maria Capua Vetere
Sangue e arena

maggio

domenica 14

Parco Archeologico
di Cuma (Na)

L'oracolo della Sibilla
cumana

sabato 20 - ore 16.00

domenica 21 - ore 10.00

PAN - Palazzo delle Arti
Napoli

La camera delle
meraviglie

il materiale didattico
può essere scaricato da
www.lenuvole.com

la prevendita si chiude
alle ore 13.00 del mercoledì
precedente la visita

costo

posto unico euro 6,00
(grandi e piccoli)
+ biglietto d'ingresso al
Museo, solo per gli adulti
oltre i 18 anni

**posti limitati,
prenotazione obbligatoria
informazioni
e prenotazioni**

le nuvole scr!

081.2395653-2395666
(feriali 9,30/17,00)
info@lenuvole.com

info visite-spettacolo, teatro e arte

ufficio scuola Le Nuvole dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 17.00

081.239.5653 - 081.239.5666; www.lenuvole.com; info@lenuvole.com

prenotazioni

informarsi della disponibilità
dei posti e delle date,
scrivere con chiarezza e
inviare fax del modulo
prestampato alla pag. 52
sono prenotabili fino a max
4 gruppi; ciascuno di max
30 unità, in totale 120
partecipanti a visita
*durante gli orari di
spettacolo funziona la
segreteria telefonica*

orari

arrivo al sito museale/
archeologico 30 minuti
prima dell'inizio, disbrigo
delle pratiche di biglietteria,
consegna elenco
docenti/alunni su carta
intest. della scuola; durata
da 90 a 120 minuti i ragazzi
saranno ordinati per classi,
che entreranno una alla
volta, ad intervalli di 5/10
minuti

variazioni

si accettano entro 20 giorni
dalla data prenotata,
tramite fax o e-mail, dopo
tale termine la scuola è
tenuta a pagare la penale
del 50% del costo dei
biglietti prenotati; il giorno
stesso dell'attività NON
sono più ammesse
variazioni

consigli

abiti e scarpe comode, nei
musei è vietato portare
zaini, borse e ombrelli,
scattare foto, consumare
cibo di qualsiasi tipo, si
consiglia di lasciare tutto sui
bus o guardaroba, se
presente; a fini didattici è
consigliata la presenza dei
genitori

costi:

visite-spettacolo

euro 120,00 a gruppo, di
max 24 unità, ogni
studente oltre le 24 unità
euro 5,00 a persona;
Annurka (pag. 48) euro
150,00 a gruppo, di max
25 unità, ogni studente
oltre le 25 unità euro 6,00
a persona;

La camera delle meraviglie

(pag. 49) euro 60,00 a
gruppo, max 20 unità

pagamenti

in contanti il giorno stesso
della visita, o bonifico su
c/c bancario da effettuare
prima del giorno prenotato
*consegnare la ricevuta
del versamento*

trasporti

il trasporto studenti è a
carico della scuola; sono
previste tariffe agevolate
con la ditta De Angelis

di Napoli (081.7437700;
081.7410473)

gratuità

1 omaggio-insegnante ogni
10 ragazzi - adulti
accompagnatori: costo
visita + biglietto d'ingresso
al Museo o Mostra
(non prenotabili)

repliche esclusive

sono disponibili repliche in
esclusiva per gruppi o enti
su richiesta, in altre date e
orari da concordare
disabilità

nessuna discriminazione per
modalità e costi: la
partecipazione è gratuita
solo per l'insegnante
accompagnatore

modulo prenotazione

a pag. 52

**schede, percorsi e
materiali didattici sono
scaricabili dal sito**

Le Nuvole, Progetto Museo, Pierreci
**presentazione dei programmi
teatro & arte**

a seguire lo spettacolo de Le Nuvole
annurka e l'arte contemporanea

con *Francesco Di Gennaro e Rosanna Gagliotti*

modulo di prenotazione

a Le Nuvole

da compilare e inviare via fax a 'ufficio scuola le nuvole' 0812395666
info@lenuvole.com

venerdì 4 novembre 2005, ore 16.00

PAN - Palazzo delle Arti, Napoli, Via dei Mille

data _____

il sottoscritto

indirizzo privato (*facoltativo*) _____

DOCENTE PRESSO _____

INDIRIZZO _____

CITTA' _____

PROVINCIA _____ CAP _____

TEL _____ FAX _____

E-MAIL _____

DIRIGENTE SCOLASTICO _____

prenota

n° _____ posti per insegnanti in elenco

1. _____

2. _____

3. _____

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 Le Nuvole Società Cooperativa
rende disponibile l'informativa sulla privacy sul sito:
www.lenuvole.com/informativa.html e presso gli
indirizzi ed i recapiti indicati. La raccolta e la conservazione
dei dati personali da parte de Le Nuvole, avviene al fine
della comunicazione agli utenti di attività culturali.
I dati raccolti non verranno diffusi a terzi.

_____ firma e timbro della scuola

La partecipazione
è gratuita, riservata
solo agli insegnanti,
la prenotazione è
obbligatoria, fino
ad esaurimento posti.

Sono disponibili **tre**
ingressi per ogni
scuola, si raccomanda
la puntualità

conferma di prenotazione di 1 visita spettacolo

da compilare e inviare via fax a 'ufficio scuola le nuvole' 0812395666
info@lenuvole.com

data _____

il sottoscritto

indirizzo privato (*facoltativo*) _____

DOCENTE PRESSO _____

INDIRIZZO _____

CITTA' _____

PROVINCIA _____ CAP _____

TEL _____ FAX _____

E-MAIL _____

DIRIGENTE SCOLASTICO _____

prenota

titolo _____

che si effettuerà in data _____ orario _____

n° _____ posti per studenti di classe _____

n° _____ posti per insegnanti (max 1 omaggio ogni 10 studenti)

gli alunni saranno suddivisi in n° _____ gruppi da _____ studenti ciascuno
verserò quindi euro _____, 00 secondo le modalità indicate a lato

confermo di aver preso visione delle modalità di partecipazione

per il plico didattico:

lo scarico dal sito

vogliate inviarlo:

a questo indirizzo e-mail _____

presso la sede scolastica al mio indirizzo privato

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 Le Nuvole Società Cooperativa
rende disponibile l'informativa sulla privacy sul sito:
www.lenuvole.com/informativa.html e presso gli
indirizzi ed i recapiti indicati. La raccolta e la conservazione
dei dati personali da parte de Le Nuvole, avviene al fine
della comunicazione agli utenti di attività culturali.
I dati raccolti non verranno diffusi a terzi.

_____ firma e timbro della scuola

modalità di pagamento

1) **CONTANTI**
il giorno dello spettacolo al referente de Le Nuvole
2) **BONIFICO BANCARIO**
intestato a:
Le Nuvole soc. cooperativa
conto/c 20229953
Banca INTESA, filiale 561 Cilea, Napoli
CAB 3546
ABI 3069, CIN P
il giorno della visita consegnerà alla biglietteria copia del bonifico bancario

le modifiche saranno comunicate via fax entro 20 giorni dalla prima data prenotata

il presente fax è un impegno alla partecipazione nei termini qui riportati

attività di stage

da settembre 2005
a giugno 2006

La ormai consolidata esperienza di Progetto Museo, Le Nuvole e Pierreci nella programmazione, gestione e realizzazione di attività di stage, effettuata nell'ambito dei corsi post-qualifica delle aree di specializzazione delle scuole secondarie di II grado, nonché dei tirocini previsti da numerosi corsi universitari e post-universitari di alta formazione, ha già prodotto una serie di convenzioni stipulate con numerosi istituti scolastici e universitari, sia italiani che stranieri.

Gli stage, spesso curati sia per la parte teorica (lezioni in aula) che per quella pratica, nei musei come sul territorio cittadino, sviluppano i seguenti temi:

- la conoscenza e valorizzazione del patrimonio museale
- la individuazione di strategie utili alla divulgazione
- le attività di catalogazione, monitoraggio e censimento di beni culturali
- le azioni di manutenzione e restauro
- la conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico artistico napoletano
- la conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico artistico campano
- la didattica dei beni culturali
- l'uso delle opere d'arte per la rielaborazione creativa



dove

- Museo di Capodimonte
- Museo di San Martino
- Museo Duca di Martina in Floridaiana
- Museo Archeologico Nazionale
- PAN-Palazzo delle Arti Napoli

incontri con i docenti

Museo di Palazzo Reale

Giovedì 22 settembre 2004, h 12.00
Conferenza stampa per la presentazione ufficiale dei programmi didattici dell'anno scolastico 2005-2006 con un'ampia proposta di progetti didattici, seminari e stages rivolti sia agli alunni che ai docenti.
Infotel. Ufficio Scuola Musis
081 7410067

PAN – Palazzo delle Arti Napoli

Venerdì 4 novembre 2005, h 16.30
Presentazione delle visite spettacolo nell'ambito della rassegna Arte-Teatro-Musei in collaborazione con Le Nuvole.
Al termine sarà possibile seguire una breve dimostrazione dello spettacolo "Annurka" in programma al PAN a marzo 2006.
Prenotazione obbligatoria entro il 30 ottobre tramite modulo allegato (v. ivi pag. 51) da inviare al fax 081 2395666
Infotel. Ufficio Scuola le nuvole
tel. 081 2395653

Museo Nazionale di Capodimonte

Venerdì 2 giugno 2006, h 11.00
Presso l'auditorium del Museo Nazionale di Capodimonte, sarà inaugurata la Mostra didattica "Museo chiama-Scuola risponde". La mostra, allestita a Capodimonte, comprenderà una selezione dei migliori lavori elaborati dalle scuole a conclusione delle attività didattiche svolte nel corso dell'anno scolastico presso i musei di pertinenza delle tre Soprintendenze. Seguirà la premiazione degli elaborati selezionati.

Museo Archeologico Nazionale

Il Servizio Educativo della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Napoli e Caserta propone il decimo ciclo di conferenze

Incontri di Archeologia

ottobre 2005 - maggio 2006
destinato in primo luogo ai docenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado. **La partecipazione è gratuita; ai docenti viene rilasciato un attestato di presenza; è necessaria la prenotazione.**
Il programma, che comprende circa 30 argomenti, può essere ritirato presso la sede del Servizio Educativo Museo Archeologico di Napoli o richiesto presso: tel. 0815441494, fax 081440013 archeona@arti.beniculturali.it

Nella consapevolezza che un ripetuto confronto con i docenti possa aumentare la qualità dei servizi offerti in termini di una migliore risposta alle loro esigenze e aspettative abbiamo programmato, in diversi periodi dell'anno, una serie di appuntamenti che, attraverso presentazioni, dibattiti e dimostrazioni, offrano spunti di informazione, di verifica dell'andamento delle attività o di approfondimento di alcune tematiche.

modalità di prenotazione

Gli insegnanti potranno orientarsi fra le seguenti proposte:

1. percorso guidato al museo, al sito archeologico o al bosco
2. itinerario a tema
3. laboratorio didattico
4. visita alle mostre
5. visita-spettacolo
6. teatro e arte
7. stage

prenotazione obbligatoria con visita guidata

Ufficio Scuola Musis
tel. + 39 0817410067
fax + 39 0817416195
(da lunedì a venerdì
ore 9.00-17.00; mercoledì
ore 9.00-14.00,)

prenotazione obbligatoria solo ingresso

tel. 848 800 288
costo euro 10,00 a gruppo

pagamento dei servizi didattici

- anticipato con bonifico bancario o postale
- anticipato in contanti alla biglietteria del Museo Archeologico Nazionale tutti i giorni tranne il martedì dalle ore 15 alle 19
- in contanti alle biglietterie dei musei

gratuità d'ingresso

previa presentazione alle biglietterie dell'elenco nominativo degli alunni e degli insegnanti accompagnatori (1 ogni 10 alunni), firmato dal capo d'istituto.

Le mostre, in alcuni casi, prevedono il pagamento del biglietto d'ingresso ridotto per gli alunni.

tipologia visita: percorso guidato

durata

h 1 / h 2

periodo

settembre 2005 -
maggio 2006

costi

euro 60,00/ 80,00

itinerario a tema-laboratorio

durata

h 1 / h 2

periodo

settembre 2005 -
maggio 2006

costi

euro 70,00 / 7,00
ad alunno

visita alle mostre

durata

h 1 / h 2

periodo

in coincidenza
date mostre

costi

euro 60,00 / 70,00

visita-spettacolo

durata

h 1,30

periodo

novembre 2005 -
maggio 2006

costi

euro 5,00 / 6,00
ad alunno

cedola di prenotazione libri

da compilare e inviare via fax a 'ufficio scuola musis' 0817416195
scuolamuseo@inwind.it



data _____

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CITTA' _____

PROVINCIA _____ CAP _____

TEL _____ FAX _____

E-MAIL _____

DOCENTE PRESSO _____

vogliate prenotare:

n. _____ copia/e del volume _____

prezzo unitario euro _____

n. _____ copia/e del volume _____

prezzo unitario euro _____

n. _____ copia/e del volume _____

prezzo unitario euro _____

n. _____ copia/e del volume _____

prezzo unitario euro _____

n. _____ copia/e del volume _____

prezzo unitario euro _____

condizioni speciali per le scuole
insegnanti ed alunni che prenoteranno visite didattiche potranno acquistare le pubblicazioni proposte in catalogo, fino ad esaurimento scorte, con lo sconto del 40% sul prezzo di copertina presso l'ufficio scuola di musis o presso le sedi dei musei in occasione delle visite.

Il pagamento dovrà essere contestuale alla consegna della merce.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 Le Nuvole Società Cooperativa rende disponibile l'informativa sulla privacy sul sito: www.lenuvole.com/informativa.html e presso gli indirizzi ed i recapiti indicati. La raccolta e la conservazione dei dati personali da parte de Le Nuvole, avviene al fine della comunicazione agli utenti di attività culturali. I dati raccolti non verranno diffusi a terzi.

_____ firma e timbro della scuola